

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

per l'accreditamento dei *Telematic Service Providers* per l'attuazione del progetto Move-In sul territorio emiliano-romagnolo con possibile estensione ad altri territori regionali in attuazione alla DGR n. 745 del 16/5/2022

1. FINALITA' E OBIETTIVI

In attuazione dell'Accordo sottoscritto con Regione Lombardia in data 18/7/2022, la Regione Emilia-Romagna con il presente avviso, avvia il percorso per l'accreditamento dei *Telematic Service Providers* (di seguito TSP) per la rilevazione delle percorrenze dei veicoli in attuazione alla D.G.R. n. 745 del 16/5/2022 di adesione al progetto Move-In (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti).

Tale progetto, che ha preso avvio in Regione Lombardia e successivamente è stato esteso a Regione Piemonte, intende promuovere, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, modalità innovative per il controllo delle percorrenze dei veicoli in Emilia-Romagna. In particolare, esso ha per oggetto la realizzazione e gestione di un'infrastruttura tecnologica che consenta l'applicazione di un quadro di limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti tenendo conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato.

Una scatola nera (*black-box*), installata sul veicolo, consentirà di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo. La *black-box* è un dispositivo satellitare di piccole dimensioni che può essere installato a bordo degli autoveicoli. La tecnologia di cui dispone consente di localizzare e registrare dati relativi al veicolo e di erogare servizi infotelematici collegati all'uso dello stesso.

L'utilizzo di questa tecnologia è operato dai TSP (*Telematic Service Providers*).

Il presente avviso è diretto a raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori economici che, essendo in possesso dei requisiti di seguito indicati, sono interessati a fornire, nei confronti dei soggetti che, su base volontaria, ne faranno richiesta, la tecnologia telematica che consentirà la rilevazione dei veicoli in Emilia-Romagna in attuazione del progetto Move-In.

In esito al processo di accreditamento di seguito definito, basato sulla verifica del possesso dei requisiti di seguito indicati, gli operatori TSP interessati assumeranno gli impegni previsti con la sottoscrizione del protocollo d'intesa il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1622 del 28/09/2022, al fine di consentire la piena operatività del progetto Move-In.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'avviso pubblico è redatto nel rispetto delle seguenti leggi e deliberazioni regionali:

- L.R. 18 luglio 2017 n.16 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici", art.34 "Pianificazione ambientale di settore";
- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 11 aprile 2017, n. 115 che ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020);
- D.G.R. n. 745 del 16/05/2022, che ha approvato l'avvio del progetto Move-In per il monitoraggio delle percorrenze reali effettuate dai veicoli soggetti alle limitazioni della circolazione previste dal Piano Aria Integrato Regionale, mediante installazione di dispositivi telematici;

- D.G.R. n. 1101 del 4/07/2022 che ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia per il risanamento della qualità dell'aria attraverso l'estensione del progetto integrato Move In (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) al territorio emiliano-romagnolo, sottoscritto in data 18/07/2022 (rif. Raccolta RCC Regione Lombardia n. 13081 del 18/07/2022).

3. ASPETTI FINANZIARI

L'adesione al presente avviso pubblico e l'eventuale successivo accreditamento per le attività connesse al progetto Move-In non comporta oneri a carico di Regione Emilia-Romagna.

4. REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI TSP

Possono presentare domanda di accreditamento gli operatori TSP in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese per le attività inerenti al progetto;
- b) non avere riportato condanne con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni dall'art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs 22 giugno 2007, n. 109;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di avere rapporti con la pubblica amministrazione;
- c) non ricadere in una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- e) possedere una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL;

- f) rispettare le condizioni stabilite dal contratto collettivo nazionale di categoria e delle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
- g) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte della Regione Emilia-Romagna e non avere situazioni di contenzioso in atto con la medesima amministrazione;
- h) non essere oggetto di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione o l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- i) avere realizzato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del programma regionale, un fatturato globale minimo annuo pari ad almeno Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila,00), IVA esclusa; nel caso l'operatore sia attivo da meno di tre anni, il requisito sarà verificato sui bilanci disponibili effettivamente depositati ed approvati;
- j) possedere un indicatore Attivo Circolante (voce C dell'attivo – art. 2424 C.C) / Debiti (voce D del passivo – art. 2424 C.C) relativo all'ultimo bilancio approvato alla data di pubblicazione del presente allegato, maggiore o uguale ad 1;
- k) possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 nei settori EA 33 o EA 35;
- l) possesso di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme allo standard ISO/IEC 27001 o a standard equivalente (l'equipollenza di certificazioni analoghe alla 27001 sarà valutata in fase istruttoria);
- m) garantire la presenza sul territorio regionale di almeno 30 soggetti abilitati all'installazione della black box, di cui almeno due in ognuna delle province e distribuiti sul territorio di applicazione di Move-In;
- n) disporre di una propria Centrale Operativa che raccolga ed elabori i dati inviati dai dispositivi utilizzando il segnale GPS e la comunicazione GSM/GPRS.

La sussistenza dei requisiti di natura economica di cui ai punti i) e j) sono finalizzati a verificare l'affidabilità e la stabilità finanziaria del soggetto fornitore a tutela del cittadino relativamente al servizio fornito. La sussistenza del requisito di natura territoriale di cui al punto m) è finalizzato a garantire una facile accessibilità al servizio da parte del cittadino attraverso una distribuzione capillare dei soggetti abilitati alla installazione. In caso di mancanza dei requisiti riportati nei punti k), l) e m) alla data di presentazione della domanda, sarà ugualmente consentita la possibilità di accreditamento all'iniziativa regionale da parte degli operatori che garantiranno di sottostare a tali requisiti imposti prima della stipula del protocollo d'intesa.

Per i restanti requisiti (Requisiti e standard dei dispositivi forniti dagli operatori TSP, Caratteristiche del flusso di dati da trasmettere e Caratteristiche del servizio) si rimanda alla Scheda Tecnica di cui all'allegato 1.

Gli operatori già accreditati presso Regione Lombardia e/o Regione Piemonte non saranno sottoposti alla procedura di valutazione e verifica ma soltanto ai test di interoperabilità e alle verifiche funzionali, di cui all'allegato 1 "Scheda tecnica".

Lo stato di accreditamento presso le Regioni citate deve essere dichiarato nell'istanza (allegato A).

Il mancato possesso dei requisiti elencati non consente l'accredito e costituisce motivo di decadenza dallo stesso qualora rilevato in sede di controllo delle dichiarazioni.

5. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

Le domande di partecipazione al presente avviso devono essere trasmesse a partire **dalle ore 12.00 del 6/10/2022 e fino alle ore 12.00 del 28/10/2022**, inviando la documentazione elencata all'indirizzo PEC ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà di aprire successivamente ulteriori finestre temporali per l'accreditamento.

Ogni altra comunicazione, con effetto di notifica, tra la Regione Emilia-Romagna e gli operatori interessati avverrà tramite il medesimo indirizzo di posta elettronica certificata sopra riportato.

Per la partecipazione alla manifestazione di interesse, è necessario dichiarare, oltre al possesso dei requisiti elencati al paragrafo 4, quanto segue, compilando la domanda e i moduli allegati:

- a) dati anagrafici del soggetto richiedente (titolare/amministratore, unico/legale rappresentante);
- b) dati anagrafici dell'impresa (ragione sociale, natura giuridica, codice fiscale, partita iva, indirizzo, Codice ATECO);
- c) Indirizzo della sede operativa;
- d) Indirizzo PEC dell'impresa sulla quale inviare le comunicazioni con effetto di notifica;
- e) Indirizzo mail ordinaria dell'impresa sulla quale inviare altri tipi di comunicazione;
- f) di avere preso visione dell'avviso pubblico e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;
- g) di accettare la designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016 il TSP accreditato effettuerà trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente e, pertanto, è designato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, obbligandosi a dare esecuzione all'atto di designazione suindicato, conformemente a quanto previsto nello schema di atto di nomina per il trattamento di dati personali di cui all'allegato E2. Le prescrizioni derivanti dall'applicazione di tale normativa non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi. I TSP, presentando la manifestazione di interesse con le modalità previste nel paragrafo 7, aderiscono allo schema di atto di nomina per il trattamento di dati personali sopra citato (allegato E2), che verrà sottoscritto contestualmente alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con Regione Emilia-Romagna;
- h) di impegnarsi al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente e nel rispetto del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (UE) n. 679/2016;
- i) di rendersi disponibili ad eventuali controlli e verifiche dell'Amministrazione regionale, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento.

6. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE

1) DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E DICHIARAZIONI - ALLEGATO A

Tale modello dovrà essere debitamente compilato, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico che presenta la manifestazione d'interesse e che rende le dichiarazioni ivi contenute.

2) ELENCO DEI SOGGETTI CONVENZIONATI SUL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO ABILITATI ALL'INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI – ALLEGATO B

L'operatore economico dovrà produrre dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000, contenente l'elenco dei 30 soggetti convenzionati sul territorio emiliano-romagnolo con le

seguenti informazioni: n. P.IVA, ragione sociale/denominazione, indirizzo, Comune, Provincia, persona di riferimento, recapito telefonico, e-mail.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

Qualora l'operatore avesse una rete di installatori inferiore a 30, dovrà ugualmente fornire l'elenco degli stessi avendo cura di indicare le informazioni sopraindicate (n. P.IVA, ragione sociale/denominazione, indirizzo, Comune, Provincia, persona di riferimento, recapito telefonico, e-mail) e, al fine di rispettare il requisito richiesto, si impegna ad integrare l'elenco degli installatori convenzionati prima della stipula del Protocollo di Intesa.

3) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA CONFORMITÀ DEI DISPOSITIVI DATI IN USO AL SOGGETTO RICHIEDENTE ALLE NORMATIVE E STANDARD TECNICI

L'operatore dovrà fornire copia conforme, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di copia conforme all'originale (allegato C) ai sensi degli artt. 19 – 19 bis- 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, delle dichiarazioni di conformità dei dispositivi utilizzati alle normative e standard tecnici elencati al paragrafo B.2 "Requisiti e standard dei dispositivi forniti dagli operatori TSP", dell'allegato 1 "Scheda tecnica".

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del TSP, in conformità a quanto disposto dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Qualora la documentazione di tipo tecnico fosse in lingua straniera diversa dalla lingua inglese, essa dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata.

4) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA CAPACITÀ DEI DISPOSITIVI DI ACQUISIRE I DATI RICHIESTI

L'operatore dovrà fornire copia conforme, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di copia conforme all'originale (allegato C) ai sensi degli artt. 19 – 19 bis- 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, della documentazione relativa alla capacità dei dispositivi di acquisire i dati elencati al paragrafo B.2 "Requisiti e standard dei dispositivi forniti dagli operatori TSP", dell'allegato 1 "Scheda tecnica".

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del TSP, in conformità a quanto disposto dall'art. 38 del DPR 445/2000.

7. PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO

L'istruttoria per l'accREDITAMENTO al servizio Move-In e le verifiche funzionali verranno espletate a partire dalla scadenza del presente avviso.

L'istruttoria di accREDITAMENTO è svolta da Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Regione Lombardia e Regione Piemonte per gli aspetti attinenti all'estensione territoriale.

L'accREDITAMENTO dei TSP potrà essere utilizzato anche a favore della Regione Lombardia e Regione Piemonte. In tal caso il TSP dovrà fornire a Regione Lombardia e Regione Piemonte l'elenco dei soggetti abilitati all'installazione della black box nel loro territorio, eseguire la fase di test dei dispositivi da accREDITARE nei rispettivi territori e sottoscrivere tutti gli atti richiesti dalle stesse.

Le domande di accREDITAMENTO verranno esaminate:

- dall' **Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici** relativamente alla **completezza e regolarità**;
- da apposita **Commissione** in merito agli **aspetti tecnici** quali l'interoperabilità dei servizi .

La Commissione è istituita da Regione Emilia-Romagna e sarà composta da soggetti competenti in materia appartenenti a: Regione Emilia-Romagna, Regione Piemonte, Regione Lombardia e Lepida S.c.p.A. (società *in house* della Regione Emilia-Romagna).

L'elenco degli operatori TSP accreditabili alla realizzazione delle attività telematiche di cui al presente avviso, finalizzate all'attuazione del progetto Move-In, viene approvato con atto del dirigente competente.

Il processo di **accreditamento** dell'operatore TSP si conclude solo a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa con Regione Emilia-Romagna che definisce e regola gli obblighi e gli impegni delle parti.

Regione Emilia-Romagna provvede a pubblicare l'elenco degli operatori TSP accreditati sul portale ambiente (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it>) e sul portale di accesso per l'adesione a Move-In, disponibili alla consultazione pubblica.

A seguito dell'accreditamento gli operatori TSP possono procedere alla fornitura, nei confronti dei soggetti che, su base volontaria, ne faranno richiesta, della tecnologia telematica che consentirà la rilevazione dei veicoli in Emilia-Romagna in attuazione del progetto Move-In, fino alla scadenza del 30 giugno 2024, come da Accordo siglato tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Completamento del processo di accreditamento

I soggetti accreditabili che hanno superato con esito positivo la verifica dei requisiti richiesti, o che siano già accreditati in regione Lombardia e regione Piemonte, a completamento del processo, dovranno sottoscrivere il protocollo d'intesa con Regione Emilia-Romagna entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'esito positivo dell'istruttoria.

8.2 Decadenza, revoche e proroga dell'accreditamento

La decadenza dall'accreditamento ricorrerà in caso di mancanza o sopravvenuta perdita dei requisiti richiesti dal presente avviso.

La revoca dell'accreditamento potrà essere disposta nei casi previsti dalla legge n. 241/1990.

In caso di proroga del progetto Move-In, l'accreditamento dei TSP potrà essere prorogato conseguentemente, previo assenso tra le parti.

8.3 Ispezioni e controlli

Al termine del procedimento di accreditamento, l'amministrazione provvederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni contenute nelle istanze dei TSP non già accreditati nelle regioni Lombardia e Piemonte, con riferimento ad almeno la metà delle medesime istanze.

Qualora in fase istruttoria emerga l'esigenza di richiedere chiarimenti o integrazioni verrà assegnato un termine, non superiore a 5 giorni, per l'invio degli stessi. La mancata risposta da parte del soggetto accreditante entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della richiesta di accreditamento.

Regione Emilia-Romagna potrà effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso gli operatori TSP accreditati, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto.

8.4 Trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti alla manifestazione di interesse saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per gestire le procedure inerenti all'accreditamento, conformemente alle disposizioni del

Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). Al riguardo si rinvia all'informativa per il trattamento dei dati personali (allegato D).

Il conferimento dei dati personali richiesti al momento della presentazione della manifestazione di interesse è presupposto indispensabile alla partecipazione e all'espletamento delle successive attività ai fini di conseguire l'accreditamento. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@regione.emilia-romagna.it.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e della normativa vigente.

8.5 Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge 241/1990 è il Responsabile dell'Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici, del Settore Tutela dell'ambiente ed economia circolare della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente, tel.: 051-5276980 indirizzo di Posta Elettronica Certificata: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le eventuali richieste di accesso ai documenti amministrativi sono inviabili al medesimo Responsabile del Procedimento.

Regione Emilia-Romagna designerà quale Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 le aziende accreditate.

9. DOCUMENTI, MODULI, ISTRUZIONE E INFORMATIVA ALLEGATI

Gli allegati al presente avviso pubblico per manifestazione di interesse sono i seguenti:

Allegato 1 - SCHEDE TECNICHE

Allegato A – DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E DICHIARAZIONI

Allegato B – MODULO ELENCO INSTALLATORI CONVENZIONATI

Allegato C – MODULO DICHIARAZIONE DI ATTO NOTORIO - COPIA CONFORME

Allegato D – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Allegato E – SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E TSP

Allegato E1 - SPECIFICHE DEI SERVIZI DI INTEROPERABILITÀ

Allegato E2 – SCHEMA DI ATTO DI NOMINA DEGLI OPERATORI TSP A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

SCHEDA TECNICA

A SUPPORTO DI AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI ABILITATI ALLA FORNITURA DEI SERVIZI TELEMATICI DI RILEVAZIONE DEI VEICOLI IN EMILIA-ROMAGNA IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO MOVE-IN CON POSSIBILE ESTENSIONE AL TERRITORIO DI ALTRE REGIONI

Indice

A. INTERVENTO E SOGGETTI

[A.1 Finalità e obiettivi](#)

[A.2 Soggetti fornitori dei servizi telematici \(operatori TSP\)](#)

[A.3 Ruolo di Regione Lombardia](#)

[A.4 Durata](#)

B. REQUISITI

[B.1 Requisiti dei soggetti fornitori dei servizi telematici \(operatori TSP\)](#)

[B.2 Requisiti e standard dei dispositivi forniti dagli operatori TSP](#)

[B.3 Caratteristiche del flusso di dati da trasmettere](#)

[B.4 Caratteristiche del servizio](#)

A. INTERVENTO E SOGGETTI

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Emilia-Romagna emana l'avviso pubblico per l'accreditamento dei soggetti abilitati alla fornitura dei servizi telematici di rilevazione dei veicoli, progetto Move-In, per il territorio emiliano romagnolo con possibile estensione ai territori lombardi e piemontesi.

Tale attività è svolta in attuazione della D.G.R. n.745 del 16/05/2022 che stabilisce l'adesione al sistema Move-In.

Il progetto Move-In intende promuovere, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria, modalità innovative per il controllo delle percorrenze dei veicoli in Emilia-Romagna. In particolare, ha per oggetto la realizzazione e gestione di un'infrastruttura tecnologica che abiliti l'applicazione di un quadro di limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti tenendo conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato. Una scatola nera (*black-box*), installata sul veicolo, consentirà di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo. La *black-box* è un dispositivo satellitare di piccole dimensioni che può essere installato a bordo degli autoveicoli. La tecnologia di cui dispone consente di localizzare e registrare dati relativi al veicolo e di erogare servizi infotelematici collegati all'uso dello stesso.

L'utilizzo di questa tecnologia è operato dai TSP (*Telematics Service Providers*). Ogni operatore TSP dispone di una propria Centrale Operativa che raccoglie ed elabora i dati inviati dai dispositivi utilizzando il segnale GPS e la comunicazione GSM/GPRS.

L'avviso pubblico si rivolge agli operatori di mercato che, direttamente o per mezzo di fornitori terzi di servizi telematici, sono interessati a fornire a Regione Emilia-Romagna un servizio certificato di misurazione e trasmissione delle percorrenze di veicoli a determinate condizioni.

Gli operatori interessati, devono sottostare al processo di accreditamento di seguito definito, basato sulla verifica del possesso dei requisiti indicati e sulla sottoscrizione del protocollo d'intesa che individua gli impegni che le parti devono reciprocamente assumere, garantendone il puntuale adempimento per tutta la durata dello stesso, al fine di consentire la piena operatività del progetto Move-In.

A.2 Soggetti fornitori dei servizi telematici (operatori TSP)

I soggetti ai quali è rivolto l'avviso pubblico sono gli operatori di mercato che, direttamente o per mezzo di fornitori terzi di servizi telematici, sono abilitati a fornire agli utenti un servizio di misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli, tramite l'installazione di un dispositivo (*black box*) rispondente ai requisiti richiesti dal progetto Move-In (specificati nel paragrafo B).

Detti operatori, laddove agiscano nella qualità di Responsabili del trattamento di dati personali tramite l'impiego di black box esclusivamente dedicate al servizio Move-In, svolgono le operazioni

di trattamento di dati personali, connesse all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, in conformità all'atto di nomina a Responsabile del trattamento, sottoscritto con Regione Emilia-Romagna, Titolare del trattamento di dati personali attinenti al progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (Allegato E2).

Nel caso in cui agiscano in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, gli operatori dovranno assicurare un elevato livello di protezione dei dati personali degli interessati, garantendo l'implementazione di misure di sicurezza idonee a minimizzare il rischio, di varia probabilità e gravità, per i diritti e le libertà delle persone fisiche, avuto riguardo alla natura, all'oggetto, al contesto pubblicitario e alla finalità del trattamento, pur tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione e a garantire comunque misure di sicurezza almeno pari a quelle individuate all'interno del sopraccitato atto di nomina a Responsabile del trattamento dati, che gli operatori stipuleranno a seguito di accreditamento da parte di Regione Emilia-Romagna per la fornitura del servizio.

Anche nel caso in cui gli operatori agiscano in veste di Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, essi saranno tenuti a garantire tempi di conservazione dei dati personali corrispondenti a quelli individuati all'interno dell'atto di nomina a Responsabile del trattamento dati di cui sopra.

A.3 Ruolo di Regione Lombardia

Regione Emilia-Romagna si avvale della collaborazione della Regione Lombardia e della sua struttura organizzativa per l'attuazione del progetto Move-In e in particolare per:

- realizzare e gestire la piattaforma informatica di raccolta dei dati trasmessi dagli operatori TSP accreditati ed abilitati all'erogazione del servizio Move-In;
- ricevere i dati inviati dagli operatori TSP;
- consentire agli operatori TSP di mantenere aggiornata la lista dei soggetti convenzionati all'installazione;
- gestire le problematiche di assistenza di concerto con gli operatori TSP verso l'utenza;
- mettere a disposizione degli operatori TSP le informazioni relative alle adesioni al servizio, quali i dati identificativi dei veicoli registrati, i dati dei loro proprietari ed i riferimenti necessari alle comunicazioni.

A.4 Durata del servizio

La durata del servizio offerto dall'operatore TSP decorre dalla data della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con Regione Emilia-Romagna e fino al 30 giugno 2024.

L'eventuale proroga potrà essere stipulata previo assenso tra le parti, da sottoscrivere entro la scadenza di cui sopra.

B. REQUISITI

Regione Emilia-Romagna si riserva di prevedere ulteriori requisiti rispetto a quelli riportati nel presente paragrafo, qualora questo risultasse necessario ad assicurare la conformità con le indicazioni emanate dal Garante per la privacy.

B.1 Requisiti dei soggetti fornitori dei servizi telematici (operatori TSP)

I requisiti richiesti agli operatori TSP per l'accreditamento sono:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti all'oggetto dell'appalto, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del d. Lgs. n. 50/2016;
- b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d. Lgs. n. 50/2016;
- c) avere realizzato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale minimo annuo pari ad almeno euro 500.000,00 (euro cinquecentomila,00), IVA esclusa; nel caso l'operatore sia attivo da meno di tre anni, il requisito sarà verificato sui bilanci disponibili effettivamente depositati ed approvati;
- d) possedere un indicatore Attivo Circolante (voce C dell'attivo – art. 2424 C.C) / Debiti (voce D del passivo – art. 2424 C.C) relativo all'ultimo bilancio approvato alla data di pubblicazione del presente allegato, maggiore o uguale ad 1;
- e) possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 nei settori EA 33 o EA 35;
- f) possesso di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme allo standard ISO/IEC 27001 o a standard equivalente (l'equipollenza di certificazioni analoghe alla 27001 sarà valutata in fase istruttoria);
- g) garantire la presenza, sul territorio emiliano romagnolo per il quale si intende prestare il servizio, di almeno 30 soggetti abilitati all'installazione della *black box*, di cui almeno due in ognuna delle province e distribuiti sul territorio di applicazione di Move-In.

La sussistenza dei requisiti di natura economica di cui ai punti c) e d) è finalizzata a verificare l'affidabilità e la stabilità finanziaria del soggetto fornitore a tutela del cittadino relativamente al servizio fornito. La sussistenza del requisito di natura territoriale di cui al punto g) è finalizzato a garantire una facile accessibilità al servizio da parte del cittadino attraverso una distribuzione capillare dei soggetti abilitati alla installazione.

In caso di mancanza dei requisiti riportati nei punti e), f) e g) alla data di presentazione della domanda, sarà ugualmente consentita la possibilità di accreditamento all'iniziativa regionale da parte degli operatori che garantiranno di sottostare a tali requisiti imposti prima della stipula del Protocollo d'intesa.

B.2 Requisiti e standard dei dispositivi forniti dagli operatori TSP

I dispositivi che l'operatore TSP deve fornire ai cittadini interessati ad avvalersi del servizio di misurazione delle percorrenze dei veicoli di cui al progetto Move-In, coerentemente con quanto previsto all'articolo 1, comma 6, seconda parte, Legge 124/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2017, devono soddisfare le seguenti normative e gli standard tecnici di seguito indicati:

- Direttiva 2011/65/UE dell'8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (*RoHS*);
- Direttiva 2014/53/UE del 16 aprile 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio;
- Regolamenti UNECE recepiti dalla Unione Europea ed applicabili ai dispositivi in oggetto, quale ad esempio il regolamento R10.05 relativo alla compatibilità elettromagnetica;
- Standard tecnici ETSI EN 301 489-1, EN 301 489-52 ed EN 301 511.

I dispositivi di cui sopra dovranno essere in grado di acquisire i seguenti dati con una frequenza minima di 1 Hz:

- giorno ed orario di rilevazione: tempo corrente, con la definizione e la precisione minima del secondo;
- geo-localizzazione: posizione del veicolo, latitudine e longitudine, in gradi, minuti e secondi nel sistema di riferimento WGS84, seguendo lo standard ISO 6709;
- velocità di avanzamento istantanea del veicolo in km/h;
- accelerazioni/frenate: accelerazione lungo i tre assi longitudinale, laterale e verticale solidali al veicolo, espressa come frazione o multiplo dell'accelerazione di gravità, con risoluzione minima pari a 0,01 g;
- numero di viaggi svolti: codice di stato che definisce lo stato del quadro, acceso o spento, lo stato di funzionamento del meccanismo elettronico, gli indicatori di presenza e validità dei dati acquisiti;
- identificativo univoco e certo del dispositivo.

Regione Emilia-Romagna si riserva di imporre ulteriori requisiti sugli errori di misura dei dati acquisiti, qualora questo risultasse necessario ad assicurare le finalità del servizio.

Ciascun dispositivo deve includere funzionalità atte a garantire che i dati siano incontrovertibilmente relativi al veicolo cui il dispositivo è stato associato in fase di installazione, non siano modificabili dopo la loro registrazione e siano comunque protetti da intrusioni da parte di terzi non autorizzati durante tutto il processo di misurazione, registrazione, trasferimento, conservazione, protezione, recupero e consultazione dei dati.

I dati da trasmettere al gestore del sistema sono il risultato di una elaborazione dei dati acquisiti dai dispositivi e sono specificati al successivo paragrafo.

Per ogni dispositivo dichiarato conforme ai requisiti e che l'operatore è intenzionato a proporre agli aderenti del servizio Move-In, Regione Emilia-Romagna si riserva di chiedere la messa a

disposizione ed installazione, a titolo gratuito, di un numero massimo di 3 campioni per ogni modello di dispositivo, al fine di poter effettuare i test di interoperabilità e le verifiche funzionali durante l'istruttoria per l'accreditamento ed abilitare sperimentazioni successive.

B.3 Caratteristiche del flusso di dati da trasmettere

Gli operatori TSP devono assicurare un flusso dati da e verso il gestore del sistema per mantenere costantemente aggiornate le informazioni riguardanti gli utenti del servizio, i veicoli interessati, e le loro percorrenze.

In particolare, l'operatore deve trasmettere al gestore del sistema le seguenti tipologie di dati:

- Installatori – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo ai soggetti convenzionati con l'operatore ed abilitati all'installazione dei suoi dispositivi.
- Installazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle avvenute installazioni ed agli abbinamenti fra veicoli e dispositivi, specificando anche presso quali soggetti convenzionati siano avvenute le installazioni.
- Rilevazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle rilevazioni di percorrenza effettuate dai dispositivi installati e ad eventuali anomalie di funzionamento riscontrate.

Ogni operatore dovrà inoltre garantire:

- una gestione dell'invio dei dati tramite processo informatizzato, ovvero la possibilità di inviare i dati (i.e. nuova utenza, anomalie, modifiche) in tracciato standard definito;
- un'assistenza e gestione delle anomalie, ovvero un processo di gestione delle anomalie tecniche relative ai dati collezionati da *device* attraverso l'invio di un record con la specifica anomalia al gestore del sistema e garantendo il supporto al cittadino e l'erogazione di assistenza congiunta per problemi tecnici.

La frequenza con cui gli operatori devono comunicare con il gestore del sistema per mantenere aggiornata la base dati dovrà essere giornaliera. Qualora la comunicazione non potesse avvenire nel giorno previsto, questa deve avvenire entro il giorno successivo.

Nello specifico ogni operatore TSP deve comunicare le **percorrenze giornaliere** di ogni veicolo per cui è stato attivato il servizio, opportunamente classificate in diverse categorie, differenziate rispetto ai seguenti criteri:

- l'appartenenza a due aree del territorio regionale emiliano-romagnolo che verranno specificate sulla base della zonizzazione per la qualità dell'aria approvata con DGR n. 2001/2011 e s.m.i. e confermata con la DGR 1135/2019 e sulla base delle limitazioni alla circolazione in vigore nelle diverse aree del territorio regionale. Regione Emilia-Romagna si riserva di aggiornare anche successivamente l'individuazione delle zone;

- l'appartenenza alla zona urbana ed extraurbana, così come definite da Regione Emilia-Romagna appositamente per il servizio di rilevazione delle percorrenze, per ciascuna delle suddette aree. Regione Emilia-Romagna si riserva di aggiornare anche successivamente l'individuazione delle zone;
- l'appartenenza alla tipologia, autostradale o meno, della tratta percorsa;
- percorrenza relativa allo stile di guida assunto.

Per ogni chilometro percorso, è inoltre richiesto all'operatore di determinare se lo stile di guida assunto sia stato o meno rispondente a criteri predefiniti di guida ecologica, che potranno essere differenziati a seconda del tratto stradale o della zona di percorrenza. A tale scopo verrà richiesto all'operatore di calcolare un indice che potrà essere alternativamente basato sul numero di occorrenze in cui i valori di accelerazione supereranno soglie predeterminate oppure sulla velocità media.

Tali parametri potranno essere aggiornati da Regione Emilia-Romagna al fine di garantirne l'efficacia.

Tutti i suddetti dati dovranno essere gestiti, conservati e comunicati nel rispetto di quanto definito nel sopra citato Protocollo d'intesa che definisce e regola gli obblighi e gli impegni delle parti che ciascun TSP accreditabile dovrà sottoscrivere secondo quanto previsto dall'avviso pubblico.

B.4 Caratteristiche del servizio

L'operatore si impegna a offrire agli utenti aderenti il servizio Move-In con un contratto annuale, non rinnovabile automaticamente, che non potrà superare i seguenti costi massimi, iva inclusa:

- primo anno di installazione: 50 € (di cui 30 € costo di installazione e 20 € fornitura tutti i servizi previsti dal presente documento). Nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo dell'operatore installato a bordo del proprio veicolo e che soddisfi i requisiti richiesti, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 20 €;
- anni successivi: 20 € (fornitura tutti i servizi previsti dal presente documento).

Il costo della fornitura di tutti i servizi previsti dal presente documento, pari a 20 € massimi, rimane costante al variare della copertura geografica del progetto Move-In, in estensione o riduzione.

I TSP devono garantire senza costi aggiuntivi il servizio di estensione territoriale ai cittadini già aderenti al progetto Move-In, che ne facciano richiesta.

I prezzi massimi sopra indicati sono comprensivi di tutti i costi, inclusi a puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il costo del dispositivo;

- il costo di installazione del dispositivo presso un operatore certificato;
- eventuali costi di restituzione del dispositivo alla risoluzione del contratto;
- tutti i servizi previsti dal presente documento.

Il contratto con il TSP è annuale, non rinnovabile automaticamente. È concesso al TSP di presentare ulteriori offerte commerciali con rimodulazione del costo del servizio su base pluriennale, purché economicamente vantaggiose per il cittadino ed in aggiunta all'offerta annuale base sopra descritta.

Il costo di eventuali servizi aggiuntivi che facciano uso dello stesso dispositivo installato per il servizio oggetto del presente documento dovrà essere chiaramente indicato all'acquirente e contrattualizzato a parte.

L'operatore, inoltre, potrà veicolare commercialmente il servizio tramite altri soggetti.

Tuttavia, per garantire la trasparenza dell'iniziativa e a garanzia degli utenti, l'operatore dovrà preventivamente comunicare l'identità di tali soggetti alla Regione Emilia-Romagna, che li renderà pubblici sul sito dedicato all'iniziativa.

La fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi sarà oggetto di apposita e distinta informativa di consenso da parte dell'operatore nei confronti degli utenti.

ALLEGATO A

Alla Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale
Cura del Territorio e dell'Ambiente

Settore Tutela dell'Ambiente ed
Economia Circolare

Area Qualità dell'aria e agenti fisici

PEC ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO E DICHIARAZIONI

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (ARTT. 46 E 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)
--

OGGETTO: Accredimento dei *Telematic Service Providers* per l'attuazione del progetto Move-In sul territorio emiliano-romagnolo con possibile estensione ad altri territori regionali in attuazione alla DGR n. 745 del 16/5/2022.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____, residente a _____ (____)
in via _____ n. _____,
in qualità di¹ [legale rappresentante, procuratore speciale; ecc...]
_____ della ditta/Società _____, con sede
legale in _____, CAP _____, via _____ n. _____,
tel. _____,
con sede amministrativa [se diversa da quella legale] in _____ (____)
CAP _____ Via _____ n. _____,
codice fiscale _____ e P. IVA _____,

¹ Indicare la carica o la qualifica che conferiscono il potere di rappresentare l'impresa.

CHIEDE

di essere accreditato al progetto “ Move-In”, quale soggetto idoneo a fornire, nei confronti dei soggetti che, su base volontaria, ne faranno richiesta, la tecnologia telematica che consentirà la rilevazione dei veicoli in Emilia-Romagna in attuazione del progetto Move-In

A TAL FINE DICHIARA

ai fini delle comunicazioni relative alla presente manifestazione di interesse di eleggere domicilio in

_____ () via _____ n. ____ CAP _____ Tel. _____

Email _____

PEC _____

1. la veridicità e la conformità dei dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda e negli allegati richiesti per la partecipazione all’accreditamento in oggetto;
2. di aver preso visione e di accettare quanto disposto nell’avviso per manifestazione di interesse approvato con DGR n.1622 del 28/09/2022 “Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l’accreditamento dei *Telematic Service Providers* per l’attuazione del progetto Move-In sul territorio emiliano-romagnolo con possibile estensione ad altri territori regionali in attuazione alla DGR n. 745 del 16/5/2022”;
3. di prendere atto delle condizioni di conferimento e di revoca dell’accreditamento, nonché delle modalità stabilite;

DICHIARA, INOLTRE

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti di cui all’art. 76 del citato DPR 445/2000, nonché della decadenza dell’eventuale accreditamento:

PER I TSP GIA’ ACCREDITATI

1. Di aver già ottenuto l’accreditamento in Regione Lombardia;
2. Di aver già ottenuto l’accreditamento in Regione Piemonte;

PER I TSP NON ANCORA ACCREDITATI

3. di essere iscritto al Registro delle Imprese di _____, per attività inerenti all’oggetto del progetto Move-In, con il numero REA _____, data di costituzione _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____, oggetto

sociale:

[da compilare solo in caso di società cooperativa] che l'Operatore Economico, è iscritto nell'apposito Registro prefettizio con il n. _____, data di iscrizione _____

Oggetto sociale: _____

-
4. di essere in possesso dei requisiti richiesti nel paragrafo 4 lett. da b) a h) dell'avviso;
 5. di avere realizzato, in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato globale minimo annuo pari ad almeno Euro 500.000,00 (Eurocinquecentomila,00), IVA esclusa; *nel caso l'operatore sia attivo da meno di tre anni, il requisito sarà verificato sui bilanci disponibili effettivamente depositati ed approvati;*
 6. di possedere un indicatore Attivo Circolante (voce C dell'attivo – art. 2424 C.C) /Debiti (voce D del passivo – art. 2424 C.C) relativo all'ultimo bilancio approvato alla data di pubblicazione del presente avviso, maggiore o uguale ad 1;
 7. il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 nei settori EA 33 o EA 35;
 8. il possesso di un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni conforme allo standard ISO/IEC 27001 o a standard equivalente (l'equipollenza di certificazioni analoghe alla 27001 sarà valutata in fase istruttoria);
 9. di garantire la presenza, sul territorio regionale di almeno 30 soggetti abilitati all'installazione della black box di cui almeno due in ognuna delle province e distribuiti sul territorio di applicazione di Move-In;
 10. di disporre di una propria Centrale Operativa che raccolga ed elabori i dati inviati dai dispositivi utilizzando il segnale GPS e la comunicazione GSM/GPRS;
 11. di utilizzare dispositivi che soddisfino tutte le normative e gli standard tecnici elencati al paragrafo B.2 "Requisiti e standard dei dispositivi forniti dagli operatori TSP, dell'allegato 1 "Scheda Tecnica";
 12. di utilizzare dispositivi in grado di acquisire i dati elencati al paragrafo B.2 "Requisiti e standard dei dispositivi forniti dagli operatori TSP", dell'allegato 1 "Scheda tecnica";
 13. di prendere atto che Regione Emilia-Romagna si riserva di imporre ulteriori requisiti sugli errori di misura dei dati acquisiti, qualora questo risultasse necessario ad assicurare le finalità del servizio;

14. di utilizzare dispositivi che includano funzionalità atte a garantire che i dati siano incontrovertibilmente relativi al veicolo cui il dispositivo è stato associato in fase di installazione, non siano stati modificati dopo la loro registrazione e siano comunque protetti da intrusioni da parte di terzi non autorizzati durante tutto il processo di misurazione, registrazione, trasferimento, conservazione, protezione, recupero e consultazione dei dati;

SI IMPEGNA

- a garantire in caso di mancanza temporanea e/o parziale alla data di presentazione della domanda, unicamente dei requisiti relativi alle certificazioni richieste in materia di qualità e sicurezza delle informazioni (UNI EN ISO 9001:2015 nei settori EA 33 o EA 35, nonché ISO/IEC 27001 o standard equivalente) e al numero minimo di 30 soggetti convenzionati sul territorio emiliano-romagnolo abilitati all'installazione dei dispositivi, di provvedere ad inviare la documentazione relativa ai suddetti requisiti entro il termine stabilito per la firma del protocollo di intesa (secondo lo schema allegato all'avviso) pena la decadenza dell'accreditamento;
- a comunicare a Regione Emilia-Romagna la lista dei soggetti convenzionati abilitati all'installazione e, in caso di accreditamento, a mantenerla costantemente aggiornata ed a comunicare per ogni soggetto convenzionato un codice identificativo, la ragione sociale, persona di riferimento, l'indirizzo ed il contatto telefonico al fine di consentire approfondimenti, controlli ed accertamenti che Regione Emilia-Romagna dovesse ritenere opportuni;
- a sottoscrivere, stante la conclusione positiva dell'istruttoria ed a seguito della pubblicazione dell'atto di approvazione dei soggetti accreditabili, un protocollo di intesa al fine di regolare i rapporti con Regione Emilia-Romagna e ad assumersi gli impegni in esso definiti garantendone il puntuale adempimento per tutta la durata prevista al fine di consentire la piena operatività del progetto;
- a segnalare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni della denominazione sociale e del Legale rappresentante;
- a produrre tutta la documentazione in lingua italiana. Laddove alcune certificazioni, specifiche o schede tecniche dei prodotti siano possedute in lingua straniera, potranno essere accettate come tali, in copia conforme, al momento di presentazione della domanda di accreditamento, ma dovranno essere presentate con traduzione asseverata, tranne per la lingua inglese. Tale prescrizione si applica a tutta la documentazione che sia in una lingua straniera diversa dall'inglese.

ALLEGA

- il modulo “Elenco installatori convenzionati” (allegato B all’avviso) compilato e firmato;
- documentazione relativa ai dispositivi dati in uso al soggetto richiedente corredato da dichiarazione di copia conforme (allegato C all’avviso);
- documentazione/attestati relativi ai dispositivi di rispondenza agli standard richiesti corredato da dichiarazione di copia conforme (allegato C all’avviso);
- traduzione asseverata (qualora necessaria);

DICHIARA, INFINE

- di essere stato informato mediante l’avviso pubblico per manifestazione di interesse, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del Regolamento Europeo 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati nelle modalità e per le finalità espresse nell’allegato D) “Informativa per il Trattamento dei dati personali” dell’avviso stesso;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, il TSP decadrà dall’accreditamento e la Regione Emilia-Romagna effettuerà la segnalazione alle competenti Autorità che procederanno ai sensi della normativa vigente;
- di aver provveduto all’assolvimento dell’imposta di bollo di € 16,00 ai sensi del DPR 642/1972 e ss.mm.ii. nei modi ivi previsti.

In caso apposizione ed annullamento della marca da bollo\contrassegno indicare:

numero di serie identificativo: _____

data di emissione: _____

- di impegnarsi a non usare la suddetta marca da bollo/contrassegno per nessun altro atto ed a conservare gli originali;
- di essere a conoscenza che l’Amministrazione competente si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

MODULO ELENCO INSTALLATORI CONVENZIONATI

**Oggetto: MODULO ELENCO INSTALLATORI CONVENZIONATI RICHIESTO PER L'ACCREDITAMENTO DEI
TELEMATIC SERVICE PROVIDERS PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MOVE-IN SUL TERRITORIO EMILIANO-
ROMAGNOLO CON POSSIBILE ESTENSIONE AD ALTRI TERRITORI REGIONALI IN ATTUAZIONE ALLA DGR N. 745
DEL 16/5/2022**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome firmatario), in qualità di
Rappresentante Legale o suo procuratore/delegato, presenta la domanda per conto di
..... (ragione sociale del soggetto richiedente), con sede legale in
..... Comune..... Prov.
Telefono..... E-mail

Codice Fiscale Partita I.V.A

PEC

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali conseguenti a
dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti di cui all'art. 76 del citato DPR 445/2000, nonché
della decadenza e della restituzione dell'eventuale accreditamento assegnato,

di **AVERE** una rete di installatori abilitati al montaggio del dispositivo sul territorio emiliano-romagnolo in numero non inferiore a 30, di cui allega l'elenco, con le seguenti informazioni: n. P.IVA, ragione sociale/denominazione, indirizzo, Comune, Provincia, persona di riferimento, recapito telefonico, e-mail;

di **NON AVERE** una rete di installatori abilitati al montaggio del dispositivo sul territorio emiliano-romagnolo in numero non inferiore a 30 ma che tale requisito sarà soddisfatto prima della stipula del protocollo di intesa, e che entro tale termine avrà provveduto a convenzionare gli installatori per soddisfare il requisito, pena la revoca dall'accREDITAMENTO. Si richiede di allegare l'elenco con le seguenti informazioni: n. P.IVA, ragione sociale/denominazione, indirizzo, Comune, Provincia, persona di riferimento, recapito telefonico, e-mail degli installatori convenzionati al momento della presentazione della domanda di accREDITAMENTO e di comunicare l'elenco completo prima della stipula del protocollo d'intesa.

Firma digitale.....

Allegato: ELENCO DEGLI INSTALLATORI CONVENZIONATI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Oggetto: ACCREDITAMENTO DEI *TELEMATIC SERVICE PROVIDERS* PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MOVE-IN SUL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO CON POSSIBILE ESTENSIONE AD ALTRI TERRITORI REGIONALI IN ATTUAZIONE ALLA DGR N. 745 DEL 16/5/2022 – DICHIARAZIONE DI COPIA CONFORME

Il/La sottoscritto/a..... (nome e cognome firmatario o Legale Rappresentante), in qualità di Rappresentante o suo procuratore, presenta la domanda per conto di..... (denominazione soggetto richiedente) con sede legale in Comune

Prov.....Telefono.....

E-mail.....Codice Fiscale

Partita I.V.A..... PEC.....

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19-19bis - 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti di cui all'art. 76 del citato DPR 445/2000, nonché della decadenza e della restituzione dell'eventuale accreditamento assegnato, che:

- La/le copia/e allegata/e (indicare di quali certificazioni o documenti si tratta _____)
_____)
è/sono conformi all'originale/agli originali in suo possesso.

Firma digitale.....

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) svolgimento dell'istruttoria necessaria per l'accreditamento dei soggetti idonei a fornire, nei confronti dei soggetti che volontariamente ne faranno richiesta, la tecnologia telematica che consentirà la rilevazione dei veicoli in Emilia-Romagna in attuazione della DGR n. 745 del 16.05.2022 (progetto Move-In);
- b) assolvimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs n. 33/2013;
- c) verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati anche attraverso la consultazione di altri soggetti pubblici che, per finalità istituzionali, detengono le suddette informazioni;

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. I suoi dati non potranno essere conservati per un periodo di tempo maggiore rispetto a quello necessario per lo svolgimento delle attività di sua competenza.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a partecipare all'avviso pubblico per manifestazione di interesse per l'accreditamento dei *Telematic Service Providers* per l'attuazione del progetto Move-In sul territorio emiliano-romagnolo con possibile estensione ad altri territori regionali in attuazione alla DGR n. 745 del 16/5/2022, ed a conseguire l'eventuale accreditamento.

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA SOCIETA' _____ PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO MOVE IN PER IL MONITORAGGIO DELLE PERCORRENZE REALI EFFETTUATE DAI VEICOLI SOGGETTI ALLE LIMITAZIONI DELLA CIRCOLAZIONE, MEDIANTE INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI TELEMATICI.

Tra

La Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, 52 - CF 80062590379, e per essa, in rappresentanza della Giunta Regionale, il dirigente pro tempore dell'Area Qualità dell'Aria e Agenti fisici - Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Direzione generale Cura del Territorio e dell'ambiente

E

La società _____, di seguito OPERATORE, con sede a _____ P.IVA _____ in persona del suo Legale rappresentante _____

Visti

- la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"
- il "Nuovo Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", sottoscritto digitalmente in data 25 luglio 2017 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) in attuazione al d. lgs. 155/2010 e i successivi atti attuativi e integrativi dello stesso;

Vista altresì la legge regionale 3 agosto 2022, n. 11, ed in particolare l'art. 34 che ha previsto la base giuridica per il trattamento dati personali relativi alle misure per il contenimento dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare correlati al progetto Move-In;

Richiamati:

- la deliberazione n. 745 del 16/5/2022 che ha disposto di aderire, adeguandolo alla realtà dell'Emilia-Romagna, al progetto Move-In (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti), per la misurazione e trasmissione delle percorrenze dei veicoli privati, approvato dalla Regione Lombardia con deliberazione della Giunta n. XI/1318 del 25/02/2019;
- l'Accordo di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia, sottoscritto digitalmente in data 18/07/2022 e approvato con deliberazione n. 1101 del 4/07/2022;

- la deliberazione n.1622 del 28/09/2022 che ha approvato lo schema del presente Protocollo di Intesa;

Visto che

- il progetto Move-In prevede che i *Telematic Service Providers* (operatori TSP), interessati a fornire agli utenti il servizio di misurazione delle percorrenze, presentino apposita domanda per l'accreditamento a Regione Emilia-Romagna, garantendo il possesso di determinati requisiti e il rispetto delle condizioni stabilite nel presente Protocollo di Intesa;
- l'OPERATORE, con richiesta di adesione al progetto n. _____ del _____, ha chiesto di essere accreditato come soggetto abilitato a fornire agli utenti il servizio di misurazione delle percorrenze, dichiarando di possedere i requisiti richiesti con la suddetta deliberazione;

Tutto ciò premesso, le sottoscritte parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 Oggetto

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la definizione degli impegni che le parti dovranno reciprocamente assumere, garantendone il puntuale adempimento per tutta la durata del Protocollo stesso, al fine di consentire la piena operatività del progetto Move-In (*MONitoraggio dei VEicoli Inquinanti*).

Tale progetto, in attuazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) e della DGR n. 745 del 16/05/2022 della Regione Emilia-Romagna, si pone l'obiettivo di ridurre le emissioni e conseguire idonei livelli di qualità dell'aria, consentendo di condizionare le percorrenze dei veicoli al loro effettivo potenziale inquinante, attraverso l'utilizzo di tecnologie atte alla verifica delle percorrenze e offrendo eque condizioni di mobilità ai cittadini, nel quadro della disciplina regionale per il miglioramento della qualità dell'aria.

Il progetto ha altresì la finalità di promuovere il miglior utilizzo dei veicoli attraverso l'assunzione di comportamenti e di stili di guida consapevoli anche delle ricadute sull'ambiente, promuovendo modalità innovative per il controllo dei reali valori di percorrenza in Emilia-Romagna. In particolare, il progetto prevede l'utilizzo di un'infrastruttura tecnologica, sviluppata da Regione Lombardia e gestita da ARIA S.p.A. (di seguito GESTORE), che abiliti l'applicazione di un quadro di limitazioni alla circolazione dei veicoli diesel e benzina, non più indirizzato unicamente a vietare o limitare – in talune parti del territorio regionale - l'uso dei veicoli più inquinanti, ma che tenga conto dell'uso effettivo del veicolo e dello stile di guida adottato, in modo anche da non penalizzare coloro che, avendo la necessità di una percorrenza chilometrica limitata, generano un contributo modesto all'inquinamento atmosferico. Un dispositivo (scatola nera o *black-box*), installato sul veicolo, consentirà di rilevare le informazioni necessarie a tale scopo.

Art. 2 Durata

La durata del presente Protocollo di Intesa decorre dalla data della sua stipula fino al 30 giugno 2024. L'eventuale proroga potrà essere stipulata previo assenso tra le parti, da sottoscrivere entro la scadenza di cui sopra.

Art. 3 Impegni e responsabilità dell'OPERATORE

3.1 Requisiti e standard dei dispositivi forniti

L'OPERATORE si impegna a fornire dispositivi satellitari ai soggetti che, su base volontaria, intendono avvalersi del servizio di misurazione delle percorrenze di cui all'art. 1. Tali dispositivi, coerentemente con quanto previsto all'articolo 1, comma 6, seconda parte, Legge 124/2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2017, soddisfano le seguenti normative e gli standard tecnici di seguito indicati:

- Direttiva 2011/65/UE dell'8 giugno 2011, sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS).
- Direttiva 2014/53/UE del 16 aprile 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio.
- Regolamenti UNECE recepiti dalla Unione Europea ed applicabili ai dispositivi in oggetto, quale ad esempio il regolamento R10.05 relativo alla compatibilità elettromagnetica.
- Standard tecnici ETSI EN 301 489-1, EN 301 489-52 ed EN 301 511.

I dispositivi di cui sopra dovranno essere in grado di acquisire i seguenti dati con una frequenza minima di 1 Hz:

1. giorno ed orario di rilevazione: tempo corrente, con la definizione e la precisione minima del secondo;
2. geo-localizzazione: posizione del veicolo, latitudine e longitudine, in gradi, minuti e secondi nel sistema di riferimento WGS84, seguendo lo standard ISO 6709;
3. velocità di avanzamento istantanea del veicolo in km/h;
4. accelerazioni/frenate: accelerazione lungo i tre assi longitudinale, laterale e verticale solidali al veicolo, espressa come frazione o multiplo dell'accelerazione di gravità, con risoluzione minima pari a 0,01 g;
5. numero di viaggi svolti: codice di stato che definisce lo stato del quadro, acceso o spento, lo stato di funzionamento del meccanismo elettronico, gli indicatori di presenza e validità dei dati acquisiti;
6. identificativo univoco e certo del dispositivo

Regione Emilia-Romagna si riserva di imporre ulteriori requisiti sugli errori di misura dei dati acquisiti, qualora questo risultasse necessario ad assicurare le finalità del servizio.

Ciascun dispositivo deve includere funzionalità atte a garantire che i dati siano incontrovertibilmente relativi al veicolo cui il dispositivo è stato associato in fase di installazione, non siano modificabili dopo la loro registrazione e siano comunque protetti da intrusioni da parte di terzi non autorizzati durante tutto il processo di misurazione, registrazione, trasferimento, conservazione, protezione, recupero e consultazione dei dati.

I dati da trasmettere al gestore del sistema sono il risultato di una elaborazione dei dati acquisiti dai dispositivi e sono specificati al successivo punto 3.4.

3.2 Servizio di installazione dei dispositivi

L'OPERATORE garantisce che i propri dispositivi verranno installati esclusivamente da parte di soggetti convenzionati con la società stessa.

L'OPERATORE individua i soggetti abilitati all'installazione della *black-box*, convenzionandosi con loro, per assicurare il rispetto delle condizioni previste dal progetto Move-In, nonché garantire il trattamento dei dati nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni ricevute da Regione Emilia-Romagna.

L'OPERATORE garantisce la presenza sul territorio regionale dell'Emilia-Romagna sul quale intende erogare il servizio di almeno 30 soggetti abilitati all'installazione della *black box* per garantire adeguata copertura territoriale.

L'OPERATORE inoltre comunica al gestore del sistema e a Regione Emilia-Romagna la lista dei soggetti convenzionati abilitati all'installazione e si impegna a mantenerla costantemente aggiornata. Per ogni soggetto convenzionato dovranno essere comunicate le seguenti informazioni:

- un codice identificativo del soggetto;
- ragione sociale;

- indirizzo;
- contatto telefonico.

L'OPERATORE raccoglie, dai soggetti convenzionati, le comunicazioni dell'avvenuta installazione del dispositivo e il codice IMEI dello stesso, verificando al contempo la correttezza degli estremi del veicolo e del proprietario raccolti in fase di adesione.

L'OPERATORE garantisce che il dispositivo sia correttamente installato e associato al veicolo e mantenga, per tutta la durata di fornitura del servizio, la capacità di effettuare misurazione, registrazione, trasferimento, conservazione, protezione, recupero e consultazione dei dati, con le caratteristiche indicate nel presente documento.

3.3. Servizio di assistenza all'utente.

L'OPERATORE garantisce l'erogazione di un adeguato servizio di assistenza di primo livello verso il cittadino, prendendosi carico della risoluzione di ogni malfunzionamento del dispositivo. L'assistenza dovrà essere fornita almeno tramite i seguenti canali:

- numero verde gratuito, disponibile nei giorni lavorativi in orario d'ufficio;
- indirizzo e-mail dedicato.

L'OPERATORE inoltre garantisce un servizio di assistenza di secondo livello, che possa essere contattato dal servizio di assistenza operato dal gestore del sistema e che consenta di fare delle verifiche congiunte nel caso in cui la problematica possa coinvolgere i dispositivi e/o i dati forniti dall'OPERATORE stesso.

3.4 Dati oggetto di comunicazione

L'OPERATORE assicura un flusso dati da e verso il gestore del sistema per mantenere costantemente aggiornate le informazioni riguardanti gli utenti del servizio, i veicoli interessati e le loro percorrenze.

In particolare, l'OPERATORE si impegna a trasmettere al gestore del sistema le seguenti tipologie di dati:

- Installatori – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo ai soggetti convenzionati con l'OPERATORE ed abilitati all'installazione dei suoi dispositivi.
- Installazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle avvenute installazioni e agli abbinamenti fra veicoli e dispositivi, specificando anche presso quali soggetti convenzionati siano avvenute le installazioni.
- Rilevazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle rilevazioni di percorrenza effettuate dai dispositivi installati e a eventuali anomalie di funzionamento riscontrate.

La frequenza con cui gli operatori dovranno comunicare con il gestore del sistema per mantenere aggiornata la base dati dovrà essere giornaliera. Qualora la comunicazione non potesse avvenire nel giorno previsto, questa dovrà avvenire entro il giorno successivo.

3.5. Modalità di trasmissione e trattamento dei dati

L'OPERATORE comunica i dati richiesti secondo le modalità e i formati approvati da Regione Emilia-Romagna e specificati nel documento tecnico "Specifiche dei servizi di interoperabilità" allegato al presente Protocollo di Intesa, adottando tutte le misure di sicurezza delineate dal gestore del sistema e approvate da Regione Emilia-Romagna, ed è tenuto all'immediata distruzione dei dati non attinenti alle finalità del servizio Move-In.

L'OPERATORE si impegna ad adeguare i propri sistemi e servizi a quanto comunicato e richiesto dal gestore del sistema senza oneri aggiuntivi a carico di Regione Emilia-Romagna.

Qualsiasi adeguamento derivante da vincoli normativi sopravvenuti o altre cause, dovrà essere effettuato senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico di Regione Emilia-Romagna.

3.6. Costi del servizio

L'OPERATORE si impegna a offrire ai soggetti che volontariamente intendano aderire al servizio Move-In con un contratto annuale, non rinnovabile automaticamente, che non potrà superare i seguenti costi massimi, iva inclusa:

- primo anno di installazione: 50 € (di cui 30 € costo di installazione e 20 € fornitura servizio); nel caso in cui un cittadino disponga già di un dispositivo dell'OPERATORE installato a bordo del proprio veicolo e che soddisfi i requisiti richiesti, il prezzo massimo consentito del servizio sarà di 20 €;
- anni successivi: 20 € (fornitura servizio).

Il costo della fornitura di tutti i servizi previsti, pari a 20 € massimi, rimane costante al variare della copertura geografica del progetto Move-In, in estensione o riduzione.

L'OPERATORE deve garantire senza costi aggiuntivi il servizio di estensione territoriale ai cittadini già aderenti al servizio Move-In.

I prezzi massimi sopra indicati sono comprensivi di tutti i costi, inclusi a puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il costo del dispositivo;
- il costo di installazione del dispositivo presso un OPERATORE certificato;
- eventuali costi di restituzione del dispositivo alla risoluzione del contratto;
- tutti i servizi previsti dal presente documento.

È concesso all'OPERATORE di presentare ulteriori offerte commerciali con rimodulazione del costo del servizio sul biennio, purché economicamente vantaggiose per il cittadino ed in aggiunta all'offerta annuale base sopra descritta.

Il costo di eventuali servizi aggiuntivi che facciano uso dello stesso dispositivo installato per il servizio oggetto del presente documento dovrà essere chiaramente indicato all'acquirente e contrattualizzato a parte.

L'OPERATORE, inoltre, potrà veicolare commercialmente il servizio tramite altri soggetti.

Tuttavia, per garantire la trasparenza dell'iniziativa e a garanzia degli utenti, l'OPERATORE dovrà preventivamente comunicare l'identità di tali soggetti alla Regione Emilia-Romagna e al gestore, che li renderanno pubblici sul sito dedicato all'iniziativa.

La fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi sarà oggetto di apposita e distinta informativa di consenso da parte dell'OPERATORE nei confronti degli utenti.

3.7 Clausole contrattuali

L'OPERATORE si impegna ad inserire nel contratto sottoscritto con l'aderente al servizio le tre seguenti clausole:

- 1) Esecuzione del contratto successivamente alla revoca dell'accreditamento.

In caso di revoca dell'accreditamento da parte di Regione Emilia-Romagna a causa della non osservanza dei requisiti stabiliti dal presente Protocollo, l'OPERATORE cessa ogni attività relativa al servizio oggetto del contratto e si impegna a risarcire l'aderente al servizio per l'eventuale danno subito. L'OPERATORE manleva

Regione Emilia-Romagna da qualsiasi responsabilità dovuta alla mancata osservanza della presente clausola.

2) Rescissione del contratto da parte dell'aderente al servizio.

In caso di recesso anticipato da parte dell'aderente al servizio questo è tenuto al pagamento della quota prevista per la durata del contratto sottoscritto e nessuna altra penale sarà dovuta.

L'OPERATORE su richiesta motivata di Regione Emilia-Romagna dovrà fornire copia dei contratti sottoscritti con gli aderenti al servizio.

Si precisa che al contratto dovrà altresì essere allegata l'informativa di consenso al trattamento dei dati personali relativa al progetto Move-In e una apposita e distinta informativa di consenso in caso di fornitura di eventuali offerte commerciali o servizi aggiuntivi proposti dall'OPERATORE.

3.8. Decadenza dall'accreditamento

In caso di inadempimento da parte dell'OPERATORE rispetto ai vincoli fissati nei precedenti punti, Regione Emilia-Romagna potrà provvedere alla cancellazione dell'OPERATORE dai soggetti accreditati.

Art. 4 Piattaforma Move-In (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)

L'OPERATORE riconosce che la Piattaforma Move-In di raccolta dei dati trasmessi dai soggetti accreditati e abilitati all'erogazione del servizio Move-In messa a disposizione della Regione Emilia-Romagna è gestita da Regione Lombardia tramite le proprie strutture a ciò deputate, in virtù dell'accordo sottoscritto fra Regione Emilia-Romagna e Regione Lombardia.

L'OPERATORE riconosce che gli obblighi e le garanzie forniti dalla Regione Emilia-Romagna con il presente Protocollo di Intesa in merito al funzionamento della Piattaforma Move-In sono - in luogo e ad esclusione di qualsiasi altra garanzia, condizione, termine, impegno o promessa di qualsiasi genere, espressa o implicita, legale o altro, inclusa - quelli forniti da Regione Lombardia, così come dettagliate nel documento tecnico "Specifiche dei servizi di interoperabilità" allegato al presente Protocollo di Intesa quale parte integrante dello stesso.

Le parti riconoscono che, qualora il gestore del sistema renda disponibile, in un qualsiasi momento, un aggiornamento della Piattaforma Move-In o delle condizioni di servizio o una nuova versione del programma in licenza, l'Operatore è obbligato ad aderire a dette condizioni, pena il recesso dal presente accordo da comunicarsi entro 7 (sette) giorni dal rilascio dell'aggiornamento o della nuova versione.

Regione Lombardia, per il tramite del gestore del sistema, garantisce all'Operatore il servizio di assistenza nell'utilizzo della Piattaforma Move-In secondo le condizioni generali del servizio richiamate nel documento tecnico "Specifiche dei servizi di interoperabilità" ove sono dettagliate le condizioni di utilizzo della Piattaforma Move-In e che potranno essere modificate dal gestore del sistema in base alle proprie esigenze ed a sua assoluta discrezione. L'assistenza tecnica a cui si fa riferimento nel presente Protocollo è limitata all'utilizzo della Piattaforma Move-In ed è valida solo ed esclusivamente per l'OPERATORE firmatario della stessa.

Art. 5 Impegni e responsabilità di Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna provvede a:

Allegato E

- dedicare una pagina del proprio portale istituzionale alla descrizione del progetto Move-In, rimandando per tutte le informazioni necessarie per l'attivazione del servizio da parte degli utenti, anche attraverso la predisposizione di apposite FAQ (Frequently Asked Question), al link a ciò dedicato;
- autorizzare l'OPERATORE accreditato all'utilizzo del proprio logo istituzionale, in modo da esplicitare il ruolo della Regione Emilia-Romagna nel progetto, a garanzia dei soggetti interessati all'adesione al progetto Move-In;
- comunicare all'OPERATORE le aree soggette a limitazione del traffico a fini ambientali in cui monitorare le percorrenze, e all'interno di queste, le zone urbane e quelle extraurbane oltre al valore di soglia per l'individuazione dell'ecoguida;
- individuare i criteri e le modalità di utilizzo da parte dei soggetti interessati ai servizi telematici offerti dal progetto Move-In;
- aggiornare la disciplina di limitazioni della circolazione e di deroghe attualmente vigenti.

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali e loro conservazione

L'OPERATORE, laddove agisca nella qualità di Responsabile del trattamento di dati personali tramite l'impiego di black box esclusivamente dedicate al servizio Move-In, e il gestore del sistema svolgeranno le operazioni di trattamento di dati personali, connesse all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, in conformità ai rispettivi atti di nomina a Responsabile del trattamento, sottoscritti con Regione Emilia-Romagna, Titolare del trattamento di dati personali attinenti al progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

L'atto di nomina dell'OPERATORE a Responsabile del trattamento è allegato al presente Protocollo di Intesa.

Nel caso in cui agisca in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, l'OPERATORE si impegna ad assicurare un elevato livello di protezione dei dati personali degli interessati, garantendo l'implementazione di misure di sicurezza idonee a minimizzare il rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, avuto riguardo alla natura, all'oggetto, al contesto pubblicitario e alla finalità del trattamento, pur tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione e a garantire comunque misure di sicurezza almeno pari a quelle individuate all'interno del soprarichiamato atto di nomina a Responsabile del trattamento dati, che l'OPERATORE stipula a seguito di accreditamento da parte di Regione Emilia-Romagna per la fornitura del servizio.

I tempi di conservazione dei dati personali sono definiti nell'atto di nomina dell'OPERATORE a Responsabile del Trattamento, allegato al presente Protocollo di Intesa.

Nel caso in cui l'OPERATORE agisca in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, garantisce tempi di conservazione dei dati personali corrispondenti a quelli individuati all'interno dell'atto di nomina a Responsabile del trattamento dati di cui sopra.

Art. 7 Referenti Operativi del Protocollo d'Intesa e monitoraggio.

I referenti operativi dei sottoscrittori sono così individuati:

Per l'OPERATORE

Per Regione Emilia-Romagna.....

Ciascun referente sopra indicato dovrà monitorare l'andamento del progetto Move-In nel suo complesso e le informazioni derivanti dai dispositivi forniti dall'OPERATORE, comunicando tempestivamente a tutti gli altri referenti le eventuali criticità riscontrate.

Allegato E

Eventuali modificazioni o integrazioni nell'indicazione dei referenti potranno essere effettuate con semplice comunicazione scritta del soggetto firmatario del presente protocollo d'intesa, interessato dalla modifica.

In assenza di repliche da parte dell'altro firmatario entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, la modifica si intende accettata.

Art. 8 Risoluzione delle controversie

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le Parti circa la validità, l'esecuzione, la risoluzione e l'interpretazione del presente Protocollo di Intesa, senza che sia possibile giungere ad una composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione generale Cura del Territorio e dell'ambiente

Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare

Il Responsabile Area Qualità dell'Aria e Agenti Fisici

L'OPERATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

SPECIFICHE DEI SERVIZI DI INTEROPERABILITÀ

INDICE DEI CONTENUTI

1	PREMESSE.....	2
2	DEFINIZIONI.....	2
3	CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO.....	3
4	CALCOLO DELLE PERCORRENZE.....	4
5	DATI OGGETTO DI COMUNICAZIONE.....	6
5.1	Flusso adesioni.....	6
5.2	Flusso installatori.....	7
5.3	Flusso attivazioni.....	8
5.4	Flusso rilevazioni.....	9
5.5	Conformità alla normativa sulla protezione dei dati.....	10
6	SERVIZI DI INTEROPERABILITÀ – Versione 2.1.0.....	10
6.1	Autenticazione.....	12
6.2	Servizio di consultazione delle nuove adesioni.....	14
6.3	Servizio di consultazione della singola nuova adesione.....	25
6.4	Servizio di ricerca di una adesione per ID.....	29
6.5	Servizio di ricerca di adesioni per stato.....	35
6.6	Servizio di comunicazione delle attivazioni.....	39
6.7	Trasferimento di un batch di rilevazioni.....	44
6.8	Servizio per la gestione della lista di installatori.....	50

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1. Attributi del veicolo.	7
Tabella 2. Attributi dell'utente fisico del servizio, sia esso proprietario oppure responsabile incaricato dalla società proprietaria.	7
Tabella 3. Attributi della società proprietaria del veicolo.	7
Tabella 4. Attributi dell'adesione.	7
Tabella 5. Attributi del soggetto installatore convenzionato.....	8
Tabella 6. Attributi della pratica di installazione.....	8
Tabella 7. Attributi delle rilevazioni delle diverse categorie di percorrenza (vedi paragrafo 4).....	9
Tabella 8. Codici identificativi delle operazioni ammissibili sulle pratiche.	16
Tabella 9. Codici identificativi delle regioni e ZTL attive.	16
Tabella 10. Codici di stato dell'adesione.	31
Tabella 11. Codici identificativi delle operazioni ammissibili in fase di installazione.	40
Tabella 12. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta.....	41
Tabella 13. Codici identificativi delle operazioni ammissibili sulle rilevazioni.	47
Tabella 14. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta.....	47
Tabella 15. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta.....	52

1 PREMESSE

Con il presente documento vengono definite le modalità con cui gli operatori accreditati a fornire il servizio MOVE-IN, dovranno acquisire, elaborare e trasmettere dati al gestore del sistema, in attuazione della D.G.R. n. 745 del 16/5/2022, ed in particolare in relazione a quanto previsto al paragrafo "Rilevazione e trasmissione dei dati" dell'allegato 1 alla delibera. Al paragrafo 4 vengono specificate le modalità con cui gli operatori accreditati dovranno elaborare i dati acquisiti dai dispositivi installati per determinare e classificare le percorrenze da comunicare; al paragrafo 5 sono definiti ad alto livello tutti i flussi dati fra gli operatori accreditati e il gestore del sistema; infine, al paragrafo 6 viene specificata la versione 2.1.0 dei servizi di interoperabilità che abilitano tali flussi dati, e che sono esposti dalla piattaforma informatica dedicata a MOVE-IN.

Regione Emilia-Romagna si riserva di applicare successive modifiche alle modalità di elaborazione dei dati ed alle specifiche di interoperabilità, qualora queste si rendano necessarie alla piena funzionalità del servizio MOVE-IN.

2 DEFINIZIONI

Nel presente documento si applicano le seguenti definizioni, in conformità alla D.G.R. n. 745 del 16/5/2022:

- operatore – il fornitore di servizi telematici (TSP) firmatario del Protocollo d'intesa;
- installatore – soggetto convenzionato con l'operatore, e abilitato all'installazione del dispositivo ed all'attivazione del servizio;
- dispositivo – scatola nera (black-box) installata sul veicolo;
- veicolo – veicolo per cui vengono rilevate le percorrenze;
- proprietario – la persona fisica o giuridica proprietaria del veicolo ed intestataria del contratto di servizio con l'operatore;
- utente del servizio – la persona fisica che, in qualità di proprietario del veicolo o di responsabile

nominato dal proprietario, usufruisce del servizio;

- rilevazione di percorrenza – registrazione dei km percorsi da un veicolo in un giorno, suddivisi secondo i criteri indicati di seguito.

3 CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

Il servizio di interoperabilità definito in questo documento è operato dal gestore del sistema, e viene fornito in utilizzo agli operatori TSP nell'ambito del progetto MOVE-IN, soggetto alle condizioni del presente paragrafo.

L'operatore si impegna ad utilizzare il servizio esclusivamente per le finalità del progetto, rispettando le regole di utilizzo definite nel presente documento o in altra forma comunicate dal gestore del sistema, ed in modo tale da non compromettere la stabilità, la sicurezza e la qualità del servizio. L'operatore riconosce di essere il solo ed esclusivo responsabile per le attività svolte attraverso il servizio. Pertanto, il gestore del sistema non può essere ritenuto in alcun modo responsabile per illeciti, penali, civili ed amministrativi commessi dall'operatore per mezzo del servizio.

Gestione del servizio

Il gestore del sistema garantisce agli operatori una corretta **fornitura** del servizio mediante un monitoraggio continuo dei sistemi applicativi e dei processi correlati. In particolare, si garantisce:

- il monitoraggio dell'erogazione dei servizi che comprende la predisposizione del monitoraggio funzionale, il controllo quotidiano del corretto funzionamento dei servizi e la verifica dei relativi livelli di servizio;
- la gestione dei rilasci applicativi/change architetturali: in occasione dei passaggi in produzione di nuovi servizi, evoluzioni funzionali o patch, vengono svolte tutte le attività dalla presa in carico del rilascio (es. pianificazione, test di accettazione, analisi degli impatti, ecc.) fino al coordinamento operativo nelle fasi di messa in esercizio;
- la gestione ordinaria dei servizi che comprende le attività che devono essere eseguite nel rispetto di tempi o calendari predefiniti, le attività di schedulazione, automazione e ottimizzazione di procedure informatiche necessarie per la gestione dei flussi applicativi legati al servizio e il controllo del loro corretto funzionamento in fase di esecuzione;
- la gestione di incident/problem: a seguito di anomalie che impattano la fruizione del servizio, vengono garantite tutte le attività di coordinamento del processo di risoluzione dell'incidente.

Il gestore del sistema non potrà in alcun caso essere ritenuto responsabile dei ritardi o malfunzionamenti nella fornitura del servizio dipendenti da eventi fuori dal suo ragionevole controllo. In caso di interruzione del servizio, il gestore del sistema si impegna a ripristinarlo nel minor tempo possibile. Il gestore del sistema non potrà in alcun caso essere ritenuto responsabile per atti od omissioni compiuti dall'operatore e in contrasto con le regole di utilizzo del servizio comunicategli. Il gestore del sistema non potrà essere in nessun caso ritenuto responsabile nei confronti dell'operatore o di terzi per perdita di profitto, mancato guadagno, né per qualsiasi altra forma di lucro cessante o danno indiretto e consequenziale connesso all'utilizzo del servizio.

Assistenza

Il gestore del sistema garantisce agli operatori i seguenti servizi di **assistenza** nell'utilizzo della Piattaforma Move-In:

- il supporto nell'utilizzo dei servizi di interoperabilità;
- la predisposizione e realizzazione di tutti gli interventi di supporto nelle fasi di avviamento, aggiornamento ed integrazione dei servizi;
- la risoluzione delle segnalazioni in merito a problematiche nel funzionamento dei servizi.

Le attività di assistenza dei servizi di interoperabilità sopra descritte sono erogate esclusivamente attraverso un servizio di assistenza di II livello (o Funzionale) che è di tipo specialistico e viene erogata da lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.00 (festivi esclusi). Il servizio di assistenza funzionale ha la responsabilità di affrontare e risolvere i problemi segnalati dagli utenti. Le richieste trattate attraverso sistemi di Trouble Ticketing, sono prese in carico dai gruppi specializzati che hanno competenze specifiche di tipo funzionale, applicativo e tecnico.

L'accesso al servizio di assistenza avviene tramite email, all'indirizzo: assistenza.movein@ariaspa.it.

L'operatore è tenuto a garantire i medesimi servizi verso il gestore del sistema con l'obiettivo di risolvere nel più breve tempo possibile le problematiche segnalate, nell'interesse degli utenti.

4 CALCOLO DELLE PERCORRENZE

Ai fini del servizio MOVE-IN, l'operatore deve comunicare al gestore del sistema le **percordanze giornaliere** di ogni veicolo registrato, opportunamente classificate in diverse categorie. Le categorie si differenziano rispetto ai seguenti criteri:

- Regione di percorrenza. A partire dalla versione 2.0 delle API di interoperabilità, il servizio Move-In potrà tecnicamente essere attivato anche in regioni diverse dalla Lombardia. L'utente potrà quindi aderire al servizio Move-In per tutte le regioni che lo avranno previsto ed opportunamente normato.
- L'appartenenza, per ogni regione, a massimo due aree distinte in cui potrà essere diviso il territorio soggetto a limitazioni. Ogni regione si riserva di perfezionare anche successivamente tale individuazione.
- L'appartenenza alle due zone, urbana ed extraurbana, del territorio regionale definite appositamente per il servizio di rilevazione delle percorrenze. Le regioni si riservano di perfezionare anche successivamente tale individuazione.
- La tipologia, autostradale o meno, della tratta stradale percorsa.
- Lo stile di guida assunto.

Per ogni regione, il territorio entro cui sarà attivo il servizio Move-In, la sua eventuale differenziazione in massimo due aree, e all'interno di queste le zone urbane e quelle extraurbane, sono specificate in uno o più file di riferimento in formato *shapefile*¹ comunicati per tempo all'operatore. Le diverse aree e zone sono chiaramente identificate tramite appositi attributi. Tali file di specifica delle aree e delle zone potranno essere

¹ Vedi le specifiche fornite al seguente link: <https://support.esri.com/en/white-paper/279>

successivamente aggiornati dalle varie regioni, ed in tal caso, contestualmente alla comunicazione del file, verrà anche comunicata una data ed ora a partire dalla quale la nuova specifica delle aree dovrà essere attivata. A partire da quella data ed ora l'operatore si dovrà attenere ad utilizzare tale specifica nella assegnazione delle percorrenze alle diverse aree.

Per ogni tratto percorso, è richiesto all'operatore di determinare se lo stile di guida assunto sia stato o meno rispondente a criteri predefiniti di guida ecologica, che potranno essere differenziati a seconda del tratto stradale o della zona di percorrenza:

- La guida in **zona urbana** verrà considerata ecologica se non verrà rilevato, nell'arco di un chilometro, alcun evento di accelerazione brusca. Tali eventi sono definiti dal superamento per almeno **300 ms** della soglia predefinita di **2 m/s²** sull'accelerazione nel senso di marcia.
- La guida su **tratto autostradale** verrà considerata ecologica se la velocità media, calcolata su un chilometro, sarà compresa fra i **70 km/h** ed i **110 km/h**.
- Nel caso di zone extraurbane non sono previsti criteri di guida ecologica.

L'operatore è tenuto ad implementare nei propri sistemi i criteri di guida ecologica esattamente come verranno comunicati.

In aggiunta alla classificazione precedente, **l'operatore dovrà verificare l'eventuale circolazione del mezzo in una o più ZTL comunali** (ad es. Area B del Comune di Milano). La definizione di ogni ZTL avverrà mediante comunicazione da parte del gestore del sistema di uno shapefile specifico. Per ogni ZTL, l'operatore dovrà comunicare quanti dei chilometri rilevati giornalmente siano stati percorsi in essa, specificando anche quanti chilometri siano stati percorsi nel rispetto del criterio di guida ecologica urbana.

In sintesi, all'operatore è richiesto di comunicare giornalmente per ogni veicolo aderente a Move-In i dati di percorrenza raggruppati, per ogni regione, nelle seguenti categorie mutualmente esclusive (le cinque categorie di Area 2 verranno utilizzate solo laddove la regione interessata lo abbia richiesto):

- Area 1, zona urbana, con stile di guida ecologico.
- Area 1, zona urbana, senza stile di guida ecologico.
- Area 1, zona extraurbana.
- Area 1, tratto autostradale, con stile di guida ecologico.
- Area 1, tratto autostradale, senza stile di guida ecologico.
- Area 2, zona urbana, con stile di guida ecologico.
- Area 2, zona urbana, senza stile di guida ecologico.
- Area 2, zona extraurbana.
- Area 2, tratto autostradale, con stile di guida ecologico.
- Area 2, tratto autostradale, senza stile di guida ecologico.

In aggiunta a queste, per ogni ZTL, saranno presenti due dati ulteriori:

- Km percorsi nella ZTL con stile di guida urbano ecologico.
- Km percorsi nella ZTL senza stile di guida urbano ecologico.

La somma totale delle percorrenze nelle categorie di Area 1 e Area 2 sopra specificate (10 tipologie) corrisponderà alla percorrenza totale giornaliera nella regione interessata, mentre i chilometri percorsi nelle ZTL saranno una parte di questa.

Per garantire la standardizzazione della elaborazione dei dati di percorrenza, pur consentendo diverse modalità di campionamento del percorso, è richiesto che l'operatore proceda alla aggregazione delle percorrenze nelle categorie di cui sopra implementando l'algoritmo che è stato comunicato dal gestore del sistema a seguito del decreto con cui l'operatore è stato dichiarato accreditabile.

5 DATI OGGETTO DI COMUNICAZIONE

Tutti gli operatori accreditati all'erogazione del servizio MOVE-IN saranno tenuti a garantire un flusso dati da e verso il gestore del sistema per mantenere costantemente aggiornate le informazioni riguardanti gli utenti del servizio e le loro percorrenze.

Tutti i dati oggetto di comunicazione devono essere conservati separatamente da dati estranei al sistema e al territorio emiliano-romagnolo.

La frequenza con cui gli operatori dovranno comunicare con il gestore del sistema per mantenere aggiornata la base dati dovrà essere giornaliera, e dovranno essere assicurati tre tipi di flussi:

- Flusso adesioni – Flusso dati dal gestore del sistema verso gli operatori, relativo alle adesioni al servizio, con i dati identificativi dei veicoli registrati e dei loro proprietari:
 - Nel caso di persone giuridiche verrà fornita un'anagrafica completa e i riferimenti necessari alle comunicazioni ((dovrà essere indicato un nominativo per la ricezione delle comunicazioni).
 - Nel caso di persone fisiche verranno forniti esclusivamente nome, cognome e codice fiscale.
- Flusso installatori – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo ai soggetti convenzionati con l'operatore ed abilitati all'installazione dei dispositivi.
- Flusso installazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle avvenute installazioni ed all'abbinamento fra veicolo e dispositivo.
- Flusso rilevazioni – Flusso dati dagli operatori verso il gestore del sistema, relativo alle rilevazioni di percorrenza effettuate dai dispositivi ed eventuali anomalie di funzionamento.

5.1 Flusso adesioni

Giornalmente, l'operatore potrà aggiornare l'elenco degli utenti che hanno richiesto di attivare il servizio presso di lui, ricevendo un flusso che conterrà le informazioni elencate nelle seguenti tabelle. Le informazioni relative al veicolo (Tabella 1) sono sempre obbligatorie.

Le informazioni da comunicare relativamente al proprietario dipenderanno dalla natura dello stesso:

- Nel caso in cui il proprietario del veicolo sia una persona fisica, verranno fornite tutte le informazioni indicate in Tabella 2.
- Nel caso in cui il proprietario del veicolo sia una società, verranno fornite tutte le informazioni indicate in Tabella 3 e le sole informazioni anagrafiche e di contatto, Tabella 2, di un responsabile incaricato dalla società alla gestione dell'adesione al servizio MOVE-IN.

Vengono inoltre comunicate alcune informazioni relative alla tipologia di adesione effettuata, riportate in Tabella 4.

Le modalità con cui le informazioni dovranno essere richieste sono indicate al [paragrafo 5.5](#).

Attributo	Tipo	Esempio	Note
Numero di targa	stringa	AA123BB	Targa del veicolo registrato.
Numero di telaio	stringa	1HGBH41JXMN109186	Codice VIN del telaio del veicolo.
Alimentazione	stringa	Diesel	Tipo di alimentazione.
Omologazione	stringa	Euro3	Categoria Euro della classe emissiva
Categoria	stringa	M1	Categoria del veicolo (art. 47 del Codice della Strada).

Tabella 1. Attributi del veicolo.

Attributo	Tipo	Esempio	Note
Nome	stringa	Mario	
Cognome	stringa	Rossi	
Codice fiscale	stringa	MRARSS68H15C523F	

Tabella 2. Attributi dell'utente fisico del servizio, sia esso proprietario oppure responsabile incaricato dalla società proprietaria.

Attributo	Tipo	Esempio	Note
Ragione sociale	stringa	ACME Spa	
Partita IVA	stringa	01859390998	
Telefono	stringa	0233920123	
E-mail	stringa	flotta@acme.com	
Indirizzo della sede legale			
Indirizzo	stringa	Via Giuseppe Verdi	
Numero civico	stringa	23	
CAP	stringa	20121	
Comune	stringa	Milano	
Codice ISTAT	stringa	015146	
Provincia	stringa	MI	

Tabella 3. Attributi della società proprietaria del veicolo.

Attributo	Tipo	Esempio	Note
ID adesione	stringa	ABC123	Codice identificativo dell'adesione
Data attivabilità	stringa	01/10/2020	Data a partire dalla quale è attivabile il servizio
Regione	stringa	03	Uno o più codici identificativi delle regioni in cui l'utente ha attivato il servizio
ZTL	stringa	MILANO	Una o più stringhe identificative delle ZTL in cui l'utente ha attivato il servizio

Tabella 4. Attributi dell'adesione.

5.2 Flusso installatori

Con una frequenza sufficiente a mantenere aggiornata la base dati, l'operatore dovrà comunicare al gestore del sistema l'elenco di tutti i soggetti convenzionati ed abilitati all'installazione dei suoi dispositivi. Solo ed esclusivamente ai soggetti presenti in tale elenco sarà consentito installare dispositivi da utilizzare nell'ambito del progetto MOVE-IN. Le informazioni da comunicare saranno sufficienti ad identificare

univocamente il soggetto, e sono quelle elencate in [Tabella 5](#). Le modalità con cui le informazioni dovranno essere comunicate sono indicate al [paragrafo 5.5](#).

Attributo	Tipo	Esempio	Note
Ragione sociale	stringa	ACME Spa	
Partita IVA	stringa	01859390998	
Codice fiscale	stringa	01859390998	
Telefono	stringa	0233920123	
E-mail	stringa	info@acme.com	
Indirizzo della sede legale			
Indirizzo	stringa	Via Giuseppe Verdi	
Numero civico	stringa	23	
CAP	stringa	20121	
Comune	stringa	Milano	
Codice ISTAT	stringa	015146	
Provincia	stringa	MI	

Tabella 5. Attributi del soggetto installatore convenzionato

5.3 Flusso attivazioni

Le comunicazioni relative alla verifica dell'avvenuta installazione di un dispositivo sul veicolo di un aderente ed all'attivazione del servizio per quest'ultimo dovranno essere inviate individualmente e potranno avvenire in un qualunque momento della giornata.

La comunicazione dovrà obbligatoriamente fare riferimento al codice VIN di telaio del veicolo e contenere le informazioni identificative del dispositivo installato e del soggetto che ha provveduto alla stessa, come indicato in [Tabella 6](#). Le modalità con cui le informazioni dovranno essere comunicate sono indicate al [paragrafo 5.5](#).

Attributo	Tipo	Esempio	Note
Numero di telaio	stringa	1HGBH41JXMN109186	Codice VIN del telaio del veicolo.
Codice fiscale proprietario	stringa	MRARSS68H15C523F	Codice fiscale del proprietario del veicolo.
ID dispositivo	stringa	490154203237518	Codice IMEI identificativo del dispositivo installato sul veicolo.
Modello dispositivo	stringa	XYZ	Un identificativo univoco del tipo di modello del dispositivo. Il modello dovrà essere fra quelli che saranno stati dichiarati come conformi in fase di accreditamento.
Partita IVA installatore	stringa	01859390998	Partita IVA del soggetto convenzionato con l'operatore che certifica l'installazione
Data di attivazione	stringa	01/01/2019	Data di attivazione del servizio MoveIn sul dispositivo.
Data di scadenza	Stringa	01/01/2020	Data di scadenza del contratto di servizio contratto con il TSP.

Tabella 6. Attributi della pratica di installazione.

5.4 Flusso rilevazioni

Le comunicazioni relative alle rilevazioni di percorrenza sulle diverse regioni dovranno essere aggregate in *batch*, separatamente per ogni regione, che verranno inviati in una finestra temporale attribuita dal gestore del sistema all'operatore. Qualora la comunicazione non potesse avvenire nel giorno previsto, questa dovrà avvenire entro il giorno successivo.

Per ogni veicolo aderente la comunicazione dovrà contenere le informazioni elencati nella seguente tabella. Per ogni attributo è indicato se sia o meno obbligatorio. Per gli attributi non obbligatori, si assumerà che se non presenti abbiano valore zero. Qualora il veicolo non abbia percorso chilometri nel giorno di rilevazione, non sarà necessario includerlo nella comunicazione, a meno che non si siano verificate delle anomalie nel funzionamento del dispositivo o sia stato rilevato il distacco dello stesso, condizioni che andranno invece opportunamente segnalate includendole nella comunicazione. I chilometri percorsi verranno comunicati in formato *floating point*, con al massimo tre cifre decimali. Le modalità con cui le informazioni dovranno essere comunicate sono indicate al paragrafo 5.5.

Campo	Tipo	Obb.	Esempio	Note
Regione	stringa	SI	03	Codice identificativo della regione cui si riferisce la rilevazione.
Data rilevazione	stringa	SI	01/10/2019	Data di rilevazione della percorrenza
ID dispositivo	stringa	SI	490154203237518	Codice IMEI identificativo del dispositivo installato sul veicolo.
A1 urbana eco	float	NO	15,5	Km percorsi in Area 1, in zone urbane, con guida ecologica
A1 urbana non eco	float	NO	10,0	Km percorsi in Area 1, in zone urbane, senza guida ecologica
A1 extraurbana	float	NO	9,113	Km percorsi in Area 1, in zone extraurbane
A1 autostrada eco	float	NO		Km percorsi in Area 1, in tratti autostradali, con guida ecologica
A1 autostrada non eco	float	NO		Km percorsi in Area 1, in tratti autostradali, senza guida ecologica
A2 urbana eco	float	NO		Km percorsi in Area 2, in zone urbane, con ecologica
A2 urbana non eco	float	NO		Km percorsi in Area 2, in zone urbane, senza guida ecologica
A2 extraurbana	float	NO		Km percorsi in Area 2, in zone extraurbane
A2 autostrada eco	float	NO		Km percorsi in Area 2, in tratti autostradali, con guida ecologica
A2 autostrada non eco	float	NO		Km percorsi in Area 2, in tratti autostradali, senza guida ecologica
Codice ZTL	stringa	NO		Codice identificativo di una ZTL iscritta a Move-In, e Km percorsi in essa, con e senza guida urbana ecologica. La tripla di attributi verrà ripetuta per ogni ZTL.
ZTL eco	float	NO		
ZTL non eco	float	NO		
durata	intero	NO	138	Minuti totali di durata degli spostamenti giornalieri, nelle sole aree soggette a limitazione (A1 e A2)

Tabella 7. Attributi delle rilevazioni delle diverse categorie di percorrenza (vedi paragrafo 4).

5.5 Conformità alla normativa sulla protezione dei dati

Ogni regione che provvederà ad attivare il servizio Move-In sarà titolare autonoma di tutti i trattamenti di dati personali e sarà tenuta ad adottare le misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal sistema e a configurare le responsabilità per la gestione dei predetti dati del gestore del sistema e dei TSP in conformità alle specifiche generali previste e ai principi di cui al Regolamento 2016/679 (GDPR).

Si ricorda tuttavia che tutte le percorrenze effettuate **al di fuori delle aree monitorate** non sono rilevanti ai fini del servizio Move-In, ed i dati relativi sono pertanto esclusi dal trattamento in oggetto e vanno pertanto eliminati dall'OPERATORE in un momento immediatamente successivo alla raccolta o, se tecnicamente possibile, mai raccolti.

L'OPERATORE, laddove agisca nella qualità di Responsabile del trattamento di dati personali tramite l'impiego di black box esclusivamente dedicate al servizio Move-In, e il gestore del sistema svolgeranno le operazioni di trattamento di dati personali, connesse all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, in conformità agli atti di nomina a Responsabile del trattamento, da sottoscrivere con Regione Emilia-Romagna, Titolare del trattamento di dati personali attinenti al progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

L'atto di nomina dell'OPERATORE a Responsabile del trattamento costituisce allegato al Protocollo d'intesa.

Nel caso in cui l'OPERATORE agisca in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, si impegna ad assicurare un elevato livello di protezione dei dati personali degli interessati, garantendo l'implementazione di misure di sicurezza idonee a minimizzare il rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, avuto riguardo alla natura, all'oggetto, al contesto pubblicistico e alla finalità del trattamento, pur tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione e a garantire comunque misure di sicurezza almeno pari a quelle individuate all'interno del soprarichiamato atto di nomina a Responsabile del trattamento dati, che l'OPERATORE stipula a seguito di accreditamento da parte di Regione Emilia-Romagna per la fornitura del servizio.

Nel caso in cui l'OPERATORE agisca in veste di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, tramite l'impiego di black box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In, garantisce tempi di conservazione dei dati personali corrispondenti a quelli individuati all'interno dell'atto di nomina a Responsabile del trattamento dati di cui sopra.

6 SERVIZI DI INTEROPERABILITÀ – Versione 2.1.0

Il presente paragrafo fornisce una breve descrizione della versione 2.1.0 dei servizi di interoperabilità messi a disposizione dal gestore del sistema per comunicare i dati di cui al paragrafo 5.

Per tutti i flussi, l'operatore dovrà innanzitutto ottenere delle credenziali dedicate con cui potrà usufruire del servizio di autenticazione offerto dal gestore del sistema, descritto al paragrafo 6.1. Le credenziali per l'ambiente di test verranno comunicate dal gestore del sistema via e-mail al referente tecnico indicato dall'operatore. Le credenziali per l'ambiente di produzione verranno comunicate dal gestore del sistema all'operatore con modalità sicura che verrà specificata in seguito.

Tramite il servizio di autenticazione, implementato con WSO2 API Manager, il servizio dell'operatore potrà richiedere per ogni sessione di comunicazione un token di accesso JWT. Ottenuto il token di accesso, il servizio dell'operatore potrà utilizzare i seguenti *web service*:

Nome Servizio	Descrizione
getAdesioni	Il servizio verrà utilizzato per consultare l'elenco delle adesioni, consentendo di ricevere i dati relativi alle nuove adesioni, eventuali modifiche agli stessi, e le comunicazioni di rinnovo o chiusura di pratiche attive. Il servizio è specificato al paragrafo 6.2 . Il servizio ritornerà esclusivamente adesioni non ancora trasmesse (in stato 1001, cfr Tabella 10).
getAdesione/{idAdesione}	Il servizio verrà utilizzato per consultare la singola adesione appena effettuata, consentendo di ricevere i relativi dati, posizionando l'adesione in attesa di attivazione. Il servizio è specificato al paragrafo 6.3 . Il servizio ritornerà esclusivamente adesioni non ancora trasmesse (in stato 1001, cfr Tabella 10).
getDatiAdesioneById/{idAdesione}	Il servizio verrà utilizzato per consultare i dati di un'adesione, assegnata al singolo TSP, in qualunque stato essa sia. Nella risposta vengono fornite informazioni in merito allo stato attuale (vedi codici in Tabella 10). Il servizio è specificato al paragrafo 6.4 . Il servizio ritornerà esclusivamente adesioni già trasmesse al TSP (in stato diverso da 1001, cfr Tabella 10).
getAdesioniByState/{codiceStato}	Il servizio verrà utilizzato per consultare i dati di un gruppo di adesioni, assegnata al singolo TSP, selezionate in base al codice di stato (vedi codici in Tabella 10). Il servizio è specificato al paragrafo 6.5 . Il servizio ritornerà esclusivamente adesioni già trasmesse ma non ancora registrate (in stato 1009 o 1010, cfr Tabella 10).
setInstallazioni	Il servizio verrà utilizzato per comunicare la registrazione nei sistemi del TSP di un utente di cui era stata precedentemente comunicata l'adesione, la successiva attivazione del servizio, e l'eventuale disattivazione dello stesso. Il servizio è specificato al paragrafo 6.6 .
setRilevazioni	Il servizio verrà utilizzato nei seguenti scenari: <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione delle rilevazioni effettuate quotidianamente sui veicoli iscritti al servizio; • correzione delle rilevazioni effettuate nei giorni precedenti e risultate incomplete o errate; • comunicazione di eventuali situazioni anomale che pregiudicano il servizio. Il servizio è specificato al paragrafo 6.7 .
installatori	Il servizio verrà utilizzato per mantenere aggiornata la lista degli installatori convenzionati con l'operatore. Il servizio è specificato al paragrafo 6.8 .

Eventuali successive modifiche ai servizi di interoperabilità verranno gestite con la seguente procedura:

1. Verrà rilasciata una nuova versione dell'API sugli endpoint di test.
2. Verranno comunicate all'operatore le specifiche della nuova versione, la data prevista in cui verrà attivata sugli endpoint di produzione, e la data prevista in cui verrà disattivata la versione corrente.
3. Verrà attivata alla data prevista la nuova versione sugli endpoint di produzione.
4. Verrà disattivata alla data prevista la versione precedente sugli endpoint di produzione e test.

6.1 Autenticazione

Per potersi autenticare all'utilizzo dei servizi esposti, è necessario che il *client* richieda un *token* utilizzando la chiamata REST specificata nella tabella seguente:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi delle credenziali: <ul style="list-style-type: none"> • ConsumerKey • ConsumerSecret 	Le credenziali saranno fornite dal gestore del sistema in fase di accreditamento
<i>Endpoint</i>	https://cli-api.lispa.it/oauth2/token	In fase di test potrà essere utilizzato il seguente endpoint: https://api.integrazione.lispa.it/oauth2/token
<i>Metodo HTTP</i>	POST	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Content-Type="application/x-www-form-urlencoded" • Authorization="Basic " + [encoding base64 di "<ConsumerKey>:<ConsumerSecret>"] 	Il valore che accompagna Basic sarà la codifica in base64 della concatenazione dei parametri <ConsumerKey> e <ConsumerSecret> separata da ":". Vedi esempio successivo.
<i>Request Body</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Del campo Body si utilizzerà la tipologia "raw" • Il valore da inserire nel Body è "grant_type=client_credentials&scope=movein" 	
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok, l'oggetto JSON restituito contiene la risposta applicativa. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. Viene restituito un documento XML di fault con i dettagli dell'eccezione. • 50X – Errore interno del server. <p>In caso di risposta positiva, il contenuto della risposta conterrà i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • token_type • access_token • expires_in • scope 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di token_type dovrebbe essere sempre "Bearer" • Il valore di scope dovrebbe essere sempre "movein". • L'access token ha una validità, indicata in secondi da expires_in, limitata nel

		tempo (15-30 minuti). Dopo la scadenza sarà necessario rinnovare il token.
--	--	--

6.1.1 Esempi

Supponendo che:

- ConsumerKey = "username1"
- ConsumerSecret = "password1"

il valore del parametro d'autorizzazione dell'*header* sarà ottenuto codificando in Base64 la stringa "username1:password1", cioè "dXN1cm5hbWUxOnBhc3N3b3JkMQ==".

Pertanto, in questo esempio la richiesta sarà formata come segue (i ritorni a capo sono utilizzati ai soli fini della leggibilità):

Elemento	Contenuto
Metodo	POST
URL	https://cli-api.lispa.it/oauth2/token
Headers	Authorization: Basic dXN1cm5hbWUxOnBhc3N3b3JkMQ== Content-Type: application/x-www-form-urlencoded
Content	grant_type=client_credentials&scope=movein

Un esempio di risposta positiva alla precedente richiesta sarà del tipo:

200 OK
Content-Type: application/json

```

{
"token_type":"Bearer",
"expires_in":1800,
"access_token":"0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f"
"scope":"am_application_scope movein"
}

```

6.1.2 Errori di autenticazione

Il servizio di gestione dell'autenticazione può ritornare i seguenti errori, sia in fase di richiesta dell'access token, sia in fase di successiva chiamata ad uno dei servizi specificati nei paragrafi successivi:

Codice	Errore	Descrizione
HTTP		
400	Bad request	Richiesta mal formata (ad es. manca il body).
401	Unauthorized	Errore di autenticazione (ad es. credenziali o access token sbagliati).
403	Forbidden	La risorsa richiesta non è stata trovata.
406	Not Acceptable	La risorsa richiesta può solo generare contenuti non conformi al parametro Accept dell'header (ad es. Accept=application/xml nel caso della richiesta di autenticazione). Il valore di default di Accept, applicato nel caso in cui non venga specificato, è application/json.
415	Unsupported Media Type	Il Content-Type specificato nella richiesta non è fra quelli supportati: application/json, application/x-www-form-urlencoded e multipart/form-data.
429	Too many requests	Sono state effettuate troppe richieste, superiori al limite di throttling. Il parametro Retry-After presente nell'http header specifica il numero di secondi da aspettare prima di ripetere la richiesta.
500	Internal server error	Errore interno del server
501	Not implemented	Metodo richiesto non riconosciuto, o non ancora implementato.
503	Server unavailable	Servizio temporaneamente non disponibile.

6.2 Servizio di consultazione delle nuove adesioni

Questo servizio dovrà essere utilizzato dagli operatori nei seguenti scenari:

- Ricezione delle nuove adesioni.
- Ricezione aggiornamento dei dati relativi all'utente, al veicolo o al perimetro di monitoraggio (regioni, ZTL).
- Ricezione di rinnovi di adesioni attive in scadenza.
- Ricezione di recessi da adesioni attive.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	/getAdesioni	
<i>Metodo HTTP</i>	GET	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1.
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> 20X – Esito ok. 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. 50X – Errore interno del server. <p>In caso di risposta positiva, il contenuto della risposta conterrà un JSON con i dati specificati al paragrafo 5.1. Il JSON avrà pertanto la forma:</p> <pre>{ "adesioni": [ADESIONE, ...] }</pre> <p>Ogni ADESIONE nel JSON, a seconda del tipo di richiesta fatta, sarà un oggetto con gli attributi specificati in Tabella 1, Tabella 2, Tabella 3 e Tabella 4. Saranno presenti i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> "code" – Codice che specifica l'operazione. Stringa. "idAdesione" – Codice assegnato all'adesione. Stringa. "attivabileDal" – Data a partire da cui è possibile attivare/disattivare il servizio. "veicolo" – Dati del veicolo. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 1. "utente" – Dati della persona fisica proprietaria del veicolo o responsabile dello stesso (nel caso in cui la proprietà sia di una società). Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 2. "regioni" – lista delle regioni e delle ZTL in cui è attiva l'adesione. Ogni elemento della lista è un oggetto con attributi "codRegione" (stringa), "area" (una lista di stringhe identificative delle aree in cui il veicolo deve essere monitorato) e "ZTL" (una lista di stringhe identificative delle ZTL a cui aderisce il veicolo). 	<ul style="list-style-type: none"> I codici validi sono elencati in Tabella 8. Il ruolo (proprietario o responsabile) della persona indicata all'attributo "utente" verrà desunta dalla presenza o meno dell'attributo "societa". I codici delle regioni, delle aree e delle ZTL attualmente previste sono elencati in Tabella 9.

	<p>Nel caso in cui il proprietario sia una società sarà presente un attributo aggiuntivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "societa" – Dati della società proprietaria. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 3. 	
--	--	--

Codice	Descrizione
A1	Nuova adesione.
A2	<p>Aggiornamento dei dati dell'adesione. Saranno presenti tutti gli attributi richiesti (non solo quelli modificati).</p> <p>Fra i dati modificati potranno esservi le regioni e le ZTL soggette a monitoraggio.</p> <p>Lo stesso codice potrà essere utilizzato a seguito in una comunicazione A3 per riattivare una adesione precedentemente disattivata.</p>
A3	Disattivazione di una adesione, a seguito di recesso, esaurimento dei chilometri disponibili, o scadenza d'anno. Sarà presente l'attributo <code>idAdesione</code> .
A4	Rinnovo di una adesione già esistente.

Tabella 8. Codici identificativi delle operazioni ammissibili sulle pratiche.

Tipo	Codice	Descrizione
Regione	01	Regione Piemonte
Regione	03	Regione Lombardia
Area	A1	Area 1 di monitoraggio, come definita nello shapefile fornito dalla regione di competenza
Area	A2	Area 2 di monitoraggio, come definita nello shapefile fornito dalla regione di competenza
ZTL	MILANO	Area B del Comune di Milano

Tabella 9. Esempio Codici identificativi delle regioni, delle aree e ZTL attive.

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al [paragrafo 6.1.2](#).

In caso di rinnovo di adesione da parte di un proprietario, potranno verificarsi due casistiche:

- Il proprietario sceglierà di rinnovare presso lo stesso TSP. In tal caso il rinnovo verrà comunicato con codice A4.
- Il proprietario sceglierà di rinnovare presso un diverso TSP. In tal caso il vecchio TSP riceverà un codice A3, mentre il nuovo TSP riceverà un codice A1.

L'attivazione di una adesione da parte dell'operatore non potrà avvenire prima della data indicata nel campo "attivabileDal". Questo è particolarmente rilevante in caso di rinnovi, quando sarà necessario attendere la naturale decorrenza dell'anno di adesione prima di poter usufruire di una nuova adesione.

ATTENZIONE: gli eventi di revoca dell'adesione, dell'esaurimento dei chilometri disponibili, o dell'avvenuta scadenza dell'anno dall'attivazione, sono tutti comunicati tramite **codice A3**. Alla ricezione di tale codice vanno interrotte le rilevazioni relative a tale adesione. In nessun caso la comunicazione del codice A3 richiede l'interruzione del rapporto contrattuale fra utente e TSP. Si noti che in tutti e tre i casi prima menzionati a seguito della ricezione del codice A3 e fino a 15gg dalla scadenza dell'anno dall'attivazione

potrebbe essere richiesta la riattivazione del servizio – tramite codice A2 – od il rinnovo – tramite codice A4.

ATTENZIONE: nel caso in cui un utente revochi l'adesione a Move-In selettivamente su una regione, lasciando però attivo il servizio su una o più altre regioni, ciò verrà comunicato come una modifica al perimetro di monitoraggio (attributo `regioni`) tramite un **codice A2** con cui verranno comunicati tutti gli ambiti territoriali rimasti attivi. In tal caso, vanno interrotte le rilevazioni relative alla regione per cui è stata revocata l'adesione.

6.2.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	GET
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.1.0/getAdesioni
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json

Un esempio di risposta positiva alla precedente richiesta sarà del tipo:

```
200 OK
Content-Type: application/json
{
  "adesioni": [
    {
      "code": "A1",
      "idAdesione": "ABC123",
      "attivabileDal": "01/10/2019",
      "veicolo": {
```

```
"targa": "AA123BB",
" telaio": "1HGBH41JXMN109186",
"tipoVeicolo": {
  "categoria": "M3",
  "alimentazione": "GASOLIO",
  "classeAmbientale": "EURO0"
}
},
"utente": {
  "nome": "Mario",
  "cognome": "Rossi",
  "codFiscale": "MRARSS68H15C523F"
},
"societa": {
  "ragSociale": "ACME Spa",
  "partitaIva": "01859390998",
  "codFiscale": "01859390998",
  "telefono": "0233920123",
  "email": "flotta@acme.com",
  "sedeLegale": {
    "indirizzo": "Via Giuseppe Verdi",
    "numCivico": "23",
    "cap": "20100",
    "comune": "Milano",
    "codiceIstatCom": "015146",
    "provincia": "MI"
  }
},
"regioni": [
  {
    "codRegione": "03",
    "area": [ "A1", "A2" ],
    "ZTL": [
```

```

        { "codZTL": "MILANO" },
        { "codZTL": "BERGAMO" }
    ]
},
{
    "codRegione": "01",
    "area": [ "A1", "A2" ],
    "ZTL": [
        { "codZTL": "TORINO" }
    ]
}
]
},
{
    "code": "A1",
    "id_adesione": "DEF456",
    "attivabileDal": "01/10/2019",
    "veicolo": {
        "targa": "CC456DD",
        "telaiio": "2HGBH31GJGN105986",
        "tipoVeicolo": {
            "categoria": "M3",
            "alimentazione": "GASOLIO",
            "classeAmbientale": "EURO4"
        }
    },
    "utente": {
        "nome": "Anna",
        "cognome": "Bianchi",
        "codFiscale": "ANNBNC76G21C223D"
    },
    "regioni": [
        {

```

```

        "codRegione": "03",
        "area": [ "A1" ],
        "ZTL": [
            { "codZTL": "MILANO" },
            { "codZTL": "BERGAMO" }
        ]
    }
]
}
]
}
}

```

Nel caso in cui l'adesione con id DEF456 dell'esempio precedente attivasse Move-In anche in Piemonte, ed al contempo quella con id ABC123 revocasse l'adesione in Piemonte, nella risposta all'interrogazione successiva si riceveranno i seguenti record, con codice A2:

```

200 OK
Content-Type: application/json
{
  "adesioni": [
    {
      "code": "A2",
      "idAdesione": "ABC123",
      "attivabileDal": "01/10/2019",
      "veicolo": {
        "targa": "AA123BB",
        "telaiio": "1HGBH41JXMN109186",
        "tipoVeicolo": {
          "categoria": "M3",
          "alimentazione": "GASOLIO",
          "classeAmbientale": "EURO0"
        }
      }
    }
  ]
}

```

```

    },
    "utente": {
        "nome": "Mario",
        "cognome": "Rossi",
        "codFiscale": "MRARSS68H15C523F"
    },
    "societa": {
        "ragSociale": "ACME Spa",
        "partitaIva": "01859390998",
        "codFiscale": "01859390998",
        "telefono": "0233920123",
        "email": "flotta@acme.com",
        "sedeLegale": {
            "indirizzo": "Via Giuseppe Verdi",
            "numCivico": "23",
            "cap": "20100",
            "comune": "Milano",
            "codiceIstatCom": "015146",
            "provincia": "MI"
        }
    },
    "regioni": [
        {
            "codRegione": "03",
            "area": [ "A1", "A2" ],
            "ZTL": [
                { "codZTL": "MILANO" },
                { "codZTL": "BERGAMO" }
            ]
        }
    ]
},
{

```

```
"code": "A2",
"id_adesione": "DEF456",
"attivabileDal": "01/10/2019",
"veicolo": {
  "targa": "CC456DD",
  "telaio": "2HGBH31GJGN105986",
  "tipoVeicolo": {
    "categoria": "M3",
    "alimentazione": "GASOLIO",
    "classeAmbientale": "EURO4"
  }
},
"utente": {
  "nome": "Anna",
  "cognome": "Bianchi",
  "codFiscale": "ANNBNC76G21C223D"
},
"regioni": [
  {
    "codRegione": "03",
    "area": [ "A1" ],
    "ZTL": [
      { "codZTL": "MILANO" },
      { "codZTL": "BERGAMO" }
    ]
  },
  {
    "codRegione": "01",
    "area": [ "A1" ],
    "ZTL": []
  }
]
```

```
}  
]  
}
```

A seguito della comunicazione di cui all'esempio precedente, il TSP dovrà interrompere la rilevazione in Piemonte per il primo veicolo, pur continuando il monitoraggio in Lombardia, mentre dovrà estendere il monitoraggio anche al Piemonte per il secondo veicolo.

Nel caso in cui l'utente esaurisse i chilometri a disposizione, decidesse di recedere dall'adesione, oppure nel caso in cui l'adesione arrivasse alla scadenza naturale dell'anno, il TSP riceverà un codice A3 che segnalerà l'interruzione del monitoraggio su tutte le regioni, ad esempio:

```
200 OK  
Content-Type: application/json  
{  
  "adesioni": [  
    {  
      "code": "A3",  
      "idAdesione": "ABC123",  
      "attivabileDal": "01/10/2020",  
      "veicolo": {  
        "targa": "AA123BB",  
        "telaiio": "1HGBH41JXMN109186",  
        "tipoVeicolo": {  
          "categoria": "M3",  
          "alimentazione": "GASOLIO",  
          "classeAmbientale": "EURO0"  
        }  
      },  
      "utente": {  
        "nome": "Mario",  
        "cognome": "Rossi",  
        "codFiscale": "MRARSS68H15C523F"  
      },  
    },  
  ],  
}
```

```
"societa": {
  "ragSociale": "ACME Spa",
  "partitaIva": "01859390998",
  "codFiscale": "01859390998",
  "telefono": "0233920123",
  "email": "flotta@acme.com",
  "sedeLegale": {
    "indirizzo": "Via Giuseppe Verdi",
    "numCivico": "23",
    "cap": "20100",
    "comune": "Milano",
    "codiceIstatCom": "015146",
    "provincia": "MI"
  }
},
{
  "code": "A3",
  "id_adesione": "DEF456",
  "attivabileDal": "01/10/2020",
  "veicolo": {
    "targa": "CC456DD",
    "telaio": "2HGBH31GJGN105986",
    "tipoVeicolo": {
      "categoria": "M3",
      "alimentazione": "GASOLIO",
      "classeAmbientale": "EURO4"
    }
  },
  "utente": {
    "nome": "Anna",
    "cognome": "Bianchi",
    "codFiscale": "ANNBNC76G21C223D"
```



```

    }
  }
]
}

```

Si noti che nell'esempio precedente l'attributo "regioni" non è presente, in quanto irrilevante rispetto alla comunicazione specifica. Nel caso in cui la richiesta vada a buon fine, ma non vi siano nuove adesioni rispetto all'ultima richiesta fatta, si otterrà una lista vuota:

```

200 OK
Content-Type: application/json
{
  "adesioni": []
}

```

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al [paragrafo 6.1.2](#).

6.3 Servizio di consultazione della singola nuova adesione

Questo servizio dovrà essere utilizzato dagli operatori nei seguenti scenari:

- Ottenere la singola adesione effettuata, non ancora ottenuta con il servizio getAdesioni.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	getAdesione/{idAdesione}	
<i>Metodo HTTP</i>	GET	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. • 50X – Errore interno del server. <p>In caso di risposta positiva, il contenuto della risposta conterrà un JSON con i dati specificati al <u>paragrafo 5.1</u>. Il JSON avrà pertanto la forma:</p> <pre style="text-align: center;">{ "adesioni": [ADESIONE] }</pre> <p>L' ADESIONE nel JSON, sarà un oggetto con gli attributi specificati in <u>Tabella 1, Tabella 2, Tabella 3 e Tabella 4</u>.</p> <p>Saranno presenti i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "code" – Codice che specifica l'operazione. Stringa. • "idAdesione" – Codice assegnato all'adesione. Stringa. • "attivabileDal" – Data a partire da cui è possibile attivare/disattivare il servizio. • "veicolo" – Dati del veicolo. Oggetto con gli attributi specificati in <u>Tabella 1</u>. • "utente" – Dati della persona fisica proprietaria del veicolo o responsabile dello stesso (nel caso in cui la proprietà sia di una società). Oggetto con gli attributi specificati in <u>Tabella 2</u>. • "regioni" – lista delle regioni e delle ZTL in cui è attiva l'adesione. Ogni elemento della lista è un oggetto con attributi "codRegione" (stringa), "area" (una lista di stringhe identificative delle aree in cui il veicolo deve essere monitorato) e "ZTL" (una lista di stringhe identificative delle ZTL a cui aderisce il veicolo). <p>Nel caso in cui il proprietario sia una società sarà presente un attributo aggiuntivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "societa" – Dati della società proprietaria. Oggetto con gli attributi specificati in <u>Tabella 3</u>. 	<ul style="list-style-type: none"> • I codici validi sono elencati in <u>Tabella 8</u>. • Il ruolo (proprietario o responsabile) della persona indicata all'attributo "utente" verrà desunta dalla presenza o meno dell'attributo "societa".
--	--	--

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo 6.1.2.

L'attivazione di una adesione da parte dell'operatore non potrà avvenire prima della data indicata nel campo "attivabileDal". Questo è particolarmente rilevante in caso di rinnovi, quando sarà necessario attendere la naturale decorrenza dell'anno di adesione prima di poter usufruire di una nuova adesione.

In caso di recesso da una adesione attiva, il campo "attivabileDal" riporterà la data a partire dalla quale diventerà operativo il recesso.

6.3.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	GET
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.1.0/getAdesione/ABC123
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json

Un esempio di risposta positiva alla precedente richiesta sarà del tipo:

```
200 OK
Content-Type: application/json
{
  "adesioni": [
    {
      "code": "A1",
      "idAdesione": "ABC123",
      "attivabileDal": "01/10/2019",
      "veicolo": {
        "targa": "AA123BB",
        "telaiio": "1HGBH41JXMN109186",
        "tipoVeicolo": {
          "categoria": "M3",
          "alimentazione": "GASOLIO",

```

```
        "classeAmbientale": "EURO0"
    }
},
"utente": {
    "nome": "Mario",
    "cognome": "Rossi",
    "codFiscale": "MRARSS68H15C523F"
},
"societa": {
    "ragSociale": "ACME Spa",
    "partitaIva": "01859390998",
    "codFiscale": "01859390998",
    "telefono": "0233920123",
    "email": "flotta@acme.com",
    "sedeLegale": {
        "indirizzo": "Via Giuseppe Verdi",
        "numCivico": "23",
        "cap": "20100",
        "comune": "Milano",
        "codiceIstatCom": "015146",
        "provincia": "MI"
    },
},
"regioni": [
    {
        "codRegione": "03",
        "area": [ "A1", "A2" ],
        "ZTL": [
            { "codZTL": "MILANO" },
            { "codZTL": "BERGAMO" }
        ]
    },
    {
```

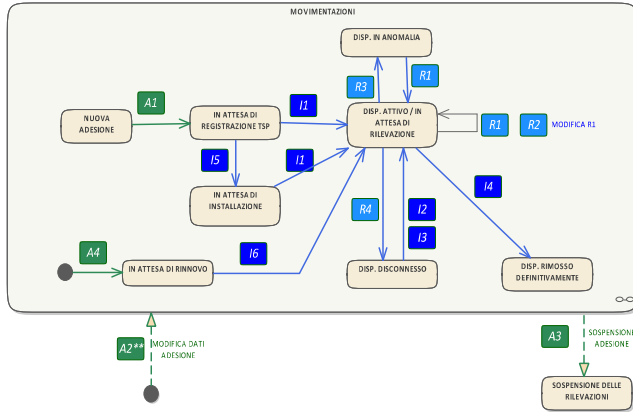

<p><i>Request Headers</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1)
<p><i>Response</i></p>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. • 50X – Errore interno del server. <p>In caso di risposta positiva, il contenuto della risposta conterrà un JSON con i dati specificati al paragrafo 5.1. Il JSON avrà pertanto la forma:</p> <pre style="text-align: center;">{ "adesioni": [ADESIONE] }</pre> <p>e sarà presente una sola ADESIONE, con i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "idAdesione" – Codice assegnato all'adesione. Stringa. • "attivabileDal" – Data a partire da cui è possibile attivare/disattivare il servizio. • "statoAdesione" – Codice stato adesione. Stringa. • "veicolo" – Dati del veicolo. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 1. • "utente" – Dati della persona fisica proprietaria del veicolo o responsabile dello stesso (nel caso in cui la proprietà sia di una società). Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 2. • "regioni" – lista delle regioni e delle ZTL in cui è attiva l'adesione. Ogni elemento della lista è un oggetto con attributi "codRegione" (stringa), "area" (una lista di stringhe identificative delle aree in cui il veicolo deve essere monitorato) e "ZTL" (una lista di stringhe identificative delle ZTL a cui aderisce il veicolo). <p>Nel caso in cui il proprietario sia una società sarà presente un attributo aggiuntivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "societa" – Dati della società proprietaria. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 3. 	<ul style="list-style-type: none"> • I codici stato sono elencati in Tabella 10. • Il ruolo (proprietario o responsabile) della persona indicata all'attributo "utente" verrà desunta dalla presenza o meno dell'attributo "societa".

L'adesione potrà essere in uno dei seguenti stati (alcuni stati possono essere identificati da più codici e possono essere aggiornati in funzione delle esigenze derivanti dall'esperienza, pertanto sono da verificare con il gestore del servizio):

Codice	Descrizione stato dell'adesione
1001	NUOVA ADESIONE in attesa di invio a TSP
1009	IN ATTESA DI REGISTRAZIONE DA TSP
1002 1010	IN ATTESA DI INSTALLAZIONE
1003	DISPOSITIVO ATTIVO IN ATTESA DI RILEVAZIONE
1005	DISPOSITIVO IN ANOMALIA
1006	DISPOSITIVO DISCONNESSO
1021 1023 1027	ADESIONE NON ATTIVA in attesa di invio A3 a TSP
1022 1024 1028	ADESIONE SOSPESA
1025 1026	DISPOSITIVO RIMOSSO DEFINITIVAMENTE

Tabella 10. Codici di stato dell'adesione.

Le transizioni ammesse fra i diversi stati sono rappresentate nel seguente diagramma.



da RL a TSP Ax Informazioni su adesione, utente, veicolo, azienda per comunicazione di nuova adesione (A1), modifica dati adesione (A2), cessazione dell'adesione (A3), rinnovo dell'adesione (A4)

da TSP a RL Ix Informazioni sul dispositivo: nuova installazione (I1), riattivazione (I2), reinstallazione di un nuovo dispositivo (I3), rimozione definitivo (I4), contatto con TSP avvenuta (I5), rinnovo effettuato (I6)

da TSP a RL Rx Informazioni sulle rilevazioni (R1), sulla modifica di rilevazioni precedenti (R2) o segnalazione di dispositivo in anomalia (R3) o disconnesso (R4)

A2** L'invio di informazioni tramite codice A2 può avvenire in qualsiasi momento a seguito di modifiche di dati da parte dell'utente (dati anagrafici, dati veicolo, dati aziendali); Se l'invio di A2 è successivo ad un invio di A3, è da considerarsi come "riattivante" la deroga.

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al [paragrafo 6.1.2.](#)

6.4.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	GET

URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.1.0/getDatiAdesioneById/1592
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json

Un esempio di risposta positiva alla precedente richiesta sarà del tipo:

```
200 OK
```

```
Content-Type: application/json
```

```
{
  "adesioni": [
    {
      "statoAdesione": "1003",
      "idAdesione": "1592",
      "veicolo": {
        "targa": "AA123BB",
        "telaiio": "1HGBH41JXMN109186",
        "tipoVeicolo": {
          "categoria": "M3",
          "alimentazione": "GASOLIO",
          "classeAmbientale": "EURO0"
        }
      },
      "utente": {
        "nome": "Mario",
        "cognome": "Rossi",
        "codFiscale": "MRARSS68H15C523F"
      },
      "societa": {
        "ragSociale": "ACME Spa",
        "partitaIva": "01859390998",
```

```
"telefono": "0233920123",
"email": "flotta@acme.com",
"sedeLegale": {
  "indirizzo": "Via Giuseppe Verdi",
  "numCivico": "23",
  "cap": "20100",
  "comune": "Milano",
  "codiceIstatCom": "015146",
  "provincia": "MI"
},
"regioni": [
  {
    "codRegione": "03",
    "area": [ "A1", "A2" ],
    "ZTL": [
      { "codZTL": "MILANO" },
      { "codZTL": "BERGAMO" }
    ]
  },
  {
    "codRegione": "01",
    "area": [ "A1", "A2" ],
    "ZTL": [
      { "codZTL": "TORINO" }
    ]
  }
]
}
```

Nel caso in cui l'adesione non venisse trovata la risposta sarebbe la seguente:

```

200 OK
Content-Type: application/json
{
  "adesioni": []
}

```

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al [paragrafo 6.1.2.](#)

6.5 Servizio di ricerca di adesioni per stato

Questo servizio dovrà essere utilizzato dagli operatori nei seguenti scenari:

- Verifica dei dati di un gruppo di adesioni, selezionato in base allo stato di queste ultime.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	getAdesioniByState/{codiceStato}	
<i>Metodo HTTP</i>	GET	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1.).
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. • 50X – Errore interno del server. <p>In caso di risposta positiva, il contenuto della risposta conterrà un JSON con i dati specificati al paragrafo 5.1. Il JSON avrà pertanto la forma:</p> <pre>{ "adesioni": [ADESIONE, ...] }</pre> <p>e sarà presente la lista di oggetti ADESIONE che soddisfano il criterio della richiesta, con i seguenti attributi:</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • "idAdesione" – Codice assegnato all'adesione. Stringa. • "attivabileDal" – Data a partire da cui è possibile attivare/disattivare il servizio. • "statoAdesione" – Codice stato adesione. Stringa. • "veicolo" – Dati del veicolo. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 1. • "utente" – Dati della persona fisica proprietaria del veicolo o responsabile dello stesso (nel caso in cui la proprietà sia di una società). Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 2. • "regioni" – lista delle regioni e delle ZTL in cui è attiva l'adesione. Ogni elemento della lista è un oggetto con attributi "codRegione" (stringa), "area" (una lista di stringhe identificative delle aree in cui il veicolo deve essere monitorato) e "ZTL" (una lista di stringhe identificative delle ZTL a cui aderisce il veicolo). <p>Nel caso in cui il proprietario sia una società sarà presente un attributo aggiuntivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "societa" – Dati della società proprietaria. Oggetto con gli attributi specificati in Tabella 3. 	<ul style="list-style-type: none"> • I codici stato sono elencati in Tabella 10. • Il ruolo (proprietario o responsabile) della persona indicata all'attributo "utente" verrà desunta dalla presenza o meno dell'attributo "societa".
--	--	---

L'adesione potrà essere in uno degli stati indicati in [Tabella 10](#).

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al [paragrafo 6.1.2](#).

6.5.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f ", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	GET
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.1.0/getDatiAdesioneByState/1005

Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json
---------	--

Un esempio di risposta positiva alla precedente richiesta sarà del tipo:

```
200 OK
Content-Type: application/json
{
  "adesioni": [
    {
      "statoAdesione": "1005",
      "idAdesione": "1592",
      "veicolo": {
        "targa": "AA123BB",
        "telaio": "1HGBH41JXMN109186",
        "tipoVeicolo": {
          "categoria": "M3",
          "alimentazione": "GASOLIO",
          "classeAmbientale": "EURO0"
        }
      },
      "utente": {
        "nome": "Mario",
        "cognome": "Rossi",
        "codFiscale": "MRARSS68H15C523F"
      },
      "societa": {
        "ragSociale": "ACME Spa",
        "partitaIva": "01859390998",
        "telefono": "0233920123",
        "email": "flotta@acme.com",
        "sedeLegale": {
          "indirizzo": "Via Giuseppe Verdi",

```

```
        "numCivico": "23",
        "cap": "20100",
        "comune": "Milano",
        "codiceIstatCom": "015146",
        "provincia": "MI"
    }
},
"regioni": [
    {
        "codRegione": "03",
        "area": [ "A1", "A2" ],
        "ZTL": [
            { "codZTL": "MILANO" },
            { "codZTL": "BERGAMO" }
        ]
    },
    {
        "codRegione": "01",
        "area": [ "A1", "A2" ],
        "ZTL": [
            { "codZTL": "TORINO" }
        ]
    }
]
}
]
```

Nel caso in cui l'adesione non venisse trovata la risposta sarebbe la seguente:

```
200 OK
Content-Type: application/json
{
```

```
"adesioni": []
}
```

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

6.6 Servizio di comunicazione delle attivazioni

Questo servizio dovrà essere utilizzato per comunicare l'avvenuta installazione di un dispositivo sul veicolo di un aderente e l'attivazione del servizio, e analogamente la disinstallazione di un dispositivo e la disattivazione del servizio.

L'operatore dovrà effettuare una singola chiamata per ogni attivazione effettuata. In caso di risposta positiva alla chiamata, l'operatore dovrà iniziare ad inviare le rilevazioni di percorrenza per il dispositivo installato, utilizzando il servizio di cui al [paragrafo 6.7](#). In caso di risposta negativa, dovranno prima essere risolte le problematiche segnalate.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	/setInstallazioni	
<i>Metodo HTTP</i>	POST	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> Content-Type="application/json" Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
<i>Request Body</i>	<ul style="list-style-type: none"> Del campo Body si utilizzerà la tipologia "raw" Il valore da inserire nel Body è un JSON formato come nell'esempio che segue. 	
<i>Parametri del content JSON</i>	<p>Il JSON conterrà tutti i dati specificati al paragrafo 5.3. Saranno quindi presenti i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> "idAdesione" – Identificativo dell'adesione cui si riferisce l'installazione del dispositivo. Stringa. "code" – Codice che specifica l'operazione. Stringa. "numeroTelaio" – Codice VIN del telaio del veicolo. Stringa. "codFiscale" – Codice fiscale o Partita IVA del proprietario del veicolo. Stringa. "codDispositivo" – Codice IMEI identificativo del dispositivo installato sul veicolo. Stringa. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • "partitaIvaInstallatore" – Partita IVA del soggetto convenzionato con l'operatore e abilitato all'installazione. Stringa. • "modello" – Identificativo del modello di dispositivo installato, fra quelli dichiarati conformi in fase di accreditamento. Stringa. • "data" – Data di attivazione/disattivazione del servizio MoveIn sul dispositivo. • "dataScadenzaContratto" – Data di scadenza del contratto sottoscritto con il TSP 	
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. In caso di esito positivo verrà ritornato un JSON contenente l'idAdesione corrispondente al veicolo su cui è stato installato il dispositivo. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. In tal caso viene restituito un documento JSON di fault con i codici identificativi degli errori che si sono verificati, e messaggi esplicativi degli stessi. • 50X – Errore interno del server. 	I possibili codici di errore sono elencati <u>Tabella 14</u> .

Codice	Descrizione
I1	Nuova installazione.
I2	Riattivazione dispositivo precedentemente installato (ovvero stesso codice IMEI).
I3	Attivazione di nuovo dispositivo in sostituzione del precedente (ovvero nuovo codice IMEI).
I4	Rimozione definitiva del dispositivo installato.
I5	Avvenuta registrazione dell'utente.
I6	Conferma servizio attivo a seguito di rinnovo.

Tabella 11. Codici identificativi delle operazioni ammissibili in fase di installazione.

In fase di attivazione si potranno verificare le seguenti casistiche, che verranno poi distinte sulla base dei codici di Tabella 11:

- **(I1)** L'attivazione del servizio su di un veicolo non ancora monitorato dell'operatore richiede l'installazione di un nuovo dispositivo.
- **(I2)** L'attivazione del servizio è su un veicolo già monitorato dal TSP, anche al di fuori del servizio MoveIn (ad es. nell'ambito di un contratto assicurativo), e prevede l'utilizzo del dispositivo già installato. Questo può essere richiesto ad esempio in caso di distacco del dispositivo, qualora venga richiesto di ripeterne l'installazione presso un soggetto convenzionato, oppure in fase di rinnovo dell'adesione, qualora il proprietario decida di avvalersi dello stesso TSP. Ricordiamo che l'attivazione tramite I2 può essere recepita solo a seguito di comunicazione R4 andata a buon fine (eventualmente previa verifica dello stato dell'adesione tramite l'API `getDatiAdesioneById/{idAdesione}`).
- **(I3)** L'attivazione del servizio è su un veicolo già monitorato dal TSP, ma con un dispositivo diverso da quello precedentemente installato. Questo può verificarsi ad esempio nel caso in cui vi sia un guasto

del dispositivo già presente, che quindi andrà sostituito. Ricordiamo che l'attivazione tramite I3 può essere recepita solo a seguito di comunicazione R4 andata a buon fine (eventualmente previa verifica dello stato dell'adesione tramite l'API `getDatiAdesioneById/{idAdesione}`).

In questo stesso flusso verranno anche comunicate eventuali rinnovi (**codice I6**) o disattivazioni di un dispositivo precedentemente installato (**codice I4**). Questo potrebbe avvenire in ogni momento su richiesta dell'utente, anche qualora questi non abbia precedentemente richiesto la cessione della sua adesione. A seguito della ricezione di tale comunicazione, lo stato dell'adesione verrà cambiato in DISPOSITIVO RIMOSSO DEFINITIVAMENTE (codici 1025/1026, vedi [Tabella 10](#)).

Infine, è previsto un codice aggiuntivo per consentire di monitorare il processo di gestione delle adesioni dal momento in cui queste vengono comunicate al TSP, sino a quando non venga attivato il servizio. Tramite il **codice I5** il TSP potrà comunicare la prima registrazione dell'utente nei propri sistemi (ad es. a seguito della contrattualizzazione del rapporto).

La data di attivazione del servizio, comunicata tramite l'attributo "data", dovrà essere valorizzata con la data effettiva se in prima attivazione. In caso di rinnovo, dovrà essere valorizzata con la data del giorno successivo alla scadenza dell'adesione precedente. In tutti i casi, la data di attivazione dovrà essere uguale o successiva alla prima data utile comunicata tramite l'attributo "attivabileDal" nei flussi di trasferimento delle adesioni (paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**).

Codice	Descrizione
E001	JSON malformato o assente
E002	Dati richiesti non presenti o non validi (<i>[elenco dei campi che hanno generato l'errore]</i>).
E003	Non esiste una pratica di adesione con il codice fiscale ed il codice VIN indicati.
E004	Il veicolo ha già un dispositivo installato ed attivo (codice IMEI = <i>[codice IMEI del dispositivo installato]</i>).
E005	Installatore non registrato.
E006	Data di attivazione antecedente a quella in cui è attivabile l'adesione (dal <i>[data]</i>).
E007	Il codice IMEI identifica un dispositivo installato su un altro veicolo.
E008	Il modello di dispositivo [MODELLO] non è fra quelli dichiarati conformi.
E009	Richiesta superiore a: [BYTE di default è 2.000.000]
E010	Comunicata la disinstallazione per un dispositivo che non risulta installato.
E011	Lo stato dell'adesione (<i>[codice stato]</i>) non è coerente con la richiesta di installazione (<i>[codice installazione della richiesta corrente]</i>).
E012	L'adesione [<i>id adesione</i>] non risulta rinnovata sul sistema Move-In.
E013	L'adesione [<i>id adesione</i>] risulta già stata rinnovata sul Sistema Move-In in data [<i>data</i>].

Tabella 12. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta.

6.6.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	POST
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.1.0/setInstallazioni
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json
Content	<pre>{ "idAdesione": "DEF456", "code": "I1", "numeroTelaio": "1G1JF27W8GJ123456", "codFiscale": "MRARSS68H15C523F", "codDispositivo": "1HGBH41JXMN109186", "partitaIvaInstallatore": "01859390998", "modello": "XYZ", "data": "01/01/2019", "dataScadenzaContratto ": "01/01/2020" }</pre>

In caso di esito positivo della comunicazione, un esempio di risposta sarà:

200 OK

```
Content-Type: application/json
{
  "idAdesione": "DEF456"
}
```

Diversamente, verrà segnalato un errore.

Se ad esempio nella richiesta precedente mancasse il numero di telaio del veicolo, la risposta sarebbe:

```
400 BAD REQUEST
```

```
Content-Type: application/json
{
  "status": "BAD_REQUEST",
  "timestamp": "03/04/2019 10:03:11",
  "errors": [
    { "code": E002, "message": "Dati richiesti non presenti o non validi (numeroTelaio)" }
  ]
}
```

Nella richiesta potrebbero verificarsi diversi errori. Ad esempio:

```
400 BAD REQUEST
```

```
Content-Type: application/json
{
  "status": "BAD_REQUEST",
  "timestamp": "03/04/2019 10:03:11",
```

```
"errors": [  
  {"code": E002, "message": "Codice VIN non associato ad alcuna pratica  
di adesione"},  
  {"code": E003, "message": "Codice fiscale non associato ad alcuna  
pratica di adesione"}  
]  
}
```

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al [paragrafo 6.1.2](#).

6.6.2 Correzione del codice dispositivo

Nel caso in cui, ad esempio per un errore materiale da parte dell'installatore, venga comunicato il codice dispositivo errato in fase di attivazione, sarà possibile correggere questo dato con la seguente sequenza di operazioni:

1. Verifica che l'adesione sia in stato ATTIVA (codice 1003, vedi [Tabella 10](#)), mediante il metodo `/getDatiAdesioneById`.
2. Invio di un codice 'R4' riferito al dispositivo in questione tramite il metodo `/setRilevazioni` (vedi [paragrafo 6.7](#)). Tale invio porta l'adesione nello stato SOSPESA (codice 1006, vedi [Tabella 10](#)). In questo specifico caso il metodo `/setRilevazioni` può essere invocato anche al di fuori del normale ciclo di invii batch giornalieri.
3. Verifica che l'adesione sia in stato SOSPESA (codice 1006, vedi [Tabella 10](#)), mediante il metodo `/getDatiAdesioneById`.
4. Correzione del codice dispositivo mediante invocazione del metodo `/setInstallazioni` con codice operazione 'I3' (attivazione nuovo dispositivo).
5. Verifica che l'adesione sia in stato ATTIVA (codice 1003, vedi [Tabella 10](#)) e con il codice dispositivo corretto, mediante il metodo `/getDatiAdesioneById`.

6.7 Trasferimento di un batch di rilevazioni

Il servizio di trasferimento delle rilevazioni deve essere utilizzato per i seguenti scenari:

- comunicazione delle rilevazioni effettuate quotidianamente sui veicoli iscritti al servizio;
- correzione delle rilevazioni effettuate nei giorni precedenti e risultate incomplete o errate;
- comunicazione di eventuali situazioni anomale che pregiudicano il servizio.

ATTENZIONE: a seguito di comunicazione del recesso di un'adesione attiva, ricevuta tramite **codice A3** dal servizio getAdesioni (paragrafo 6.2), vanno interrotte le rilevazioni relative a tale adesione.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nella seguente tabella:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al <u>paragrafo 6.1</u>. 	
<i>Endpoint</i>	/setRilevazioni	
<i>Metodo HTTP</i>	POST	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> Content-Type="application/json" Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi <u>paragrafo 6.1</u>).
<i>Request Body</i>	<ul style="list-style-type: none"> Del campo Body si utilizzerà la tipologia "raw" Il valore da inserire nel Body è un JSON formato come nell'esempio che segue. Il payload della request è limitato a 2MB. 	
<i>Parametri del content JSON</i>	<p>Il JSON conterrà una lista di rilevazioni, ciascuna relativa ad una diversa pratica, e contenenti tutti i dati specificati al <u>paragrafo 5.4</u>.</p> <p>Il JSON avrà pertanto la forma:</p> <pre>{ "codRegione": string, "rilevazioni": [RILEVAZIONE, ...] }</pre> <p>L'attributo "codRegione" è un codice identificativo della regione cui si riferisce il batch di rilevazioni.</p> <p>Ogni RILEVAZIONE nel JSON sarà un oggetto con tutti gli attributi specificati in <u>Tabella 7</u>. Saranno presenti i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> "code" – Codice che specifica l'operazione. Stringa. "data" – Data di rilevazione della percorrenza. Stringa "codDispositivo" – Codice IMEI identificativo del dispositivo installato sul veicolo. Stringa. "a1UEco" – Km percorsi in fascia 1, in zone urbane, con guida ecologica. Float. "a1UNoeco" – Km percorsi in fascia 1, in zone urbane, senza guida ecologica. Float. "a1E" – Km percorsi in fascia 1, in zone extraurbane. Float. 	<ul style="list-style-type: none"> I codici validi sono elencati in <u>Tabella 13</u>. Deve essere sempre presente un attributo di percorrenza con valore diverso da zero. Per gli attributi di percorrenza non presenti si assumerà abbiano valore zero se non presenti.

	<ul style="list-style-type: none"> • "a1AEco" – Km percorsi in fascia 1, in tratti autostradali, con guida ecologica. Float. • "a1ANoeco" – Km percorsi in fascia 1, in tratti autostradali, senza guida ecologica. Float. • "a2UEco" – Km percorsi in fascia 2, in zone urbane, con ecologica. Float. • "a2UNoeco" – Km percorsi in fascia 2, in zone urbane, senza guida ecologica. Float. • "a2E" – Km percorsi in fascia 2, in zone extraurbane. Float. • "a2AEco" – Km percorsi in fascia 2, in tratti autostradali, con guida ecologica. Float. • "a2ANoeco" – Km percorsi in fascia 2, in tratti autostradali, senza guida ecologica. Float. • "ZTL" – Array contenente le percorrenze nelle ZTL. Per ogni ZTL dovrà essere inserito un oggetto con i seguenti attributi: <ul style="list-style-type: none"> ○ "codice" – Etichetta identificativa della ZTL. Stringa. ○ "eco" – Km percorsi con stile di guida urbano ecologico. ○ "noEco" – Km percorsi senza stile di guida urbano ecologico. • "durata" – Minuti totali di durata degli spostamenti giornalieri. Intero. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'attributo "durata" dovrà essere sempre presente
<p><i>Response</i></p>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. In caso di esito positivo verrà ritornato un JSON contenente il numero delle rilevazioni ricevute. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. In tal caso verrà restituito un documento JSON di fault con i codici identificativi degli errori che si sono verificati, e messaggi esplicativi degli stessi. • 50X – Errore interno del server. <p>Alla ricezione della richiesta, il servizio effettuerà una serializzazione del JSON, durante la quale verrà effettuata una prima validazione, puramente sintattica del JSON trasmesso. Un risultato negativo di questa prima validazione potrà risultare in risposte di tipo 40X.</p> <p>I contenuti del JSON trasmesso verranno poi ulteriormente validati da un processo batch che verrà avviato successivamente all'invio della risposta. A completamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I possibili codici di errore sono elencati in <u>Tabella 14</u>.

	della validazione verrà inviato un report all'operatore con gli eventuali errori riscontrati nel contenuto del JSON.	
--	--	--

Codice	Descrizione
R1	Rilevazione di percorrenza per il giorno specificato.
R2	Correzione di una rilevazione precedentemente comunicata.
R3	Segnalazione di una anomalia che pregiudica il servizio di rilevazione sul veicolo. L'anomalia va segnalata ogni giorno sino a quando è presente.
R4	Segnalazione della rimozione del dispositivo dal veicolo. Il servizio verrà sospeso fino a quando non verrà segnalata una reinstallazione (usando servizio <code>setInstallazioni</code> con codice I2 o I3). In questo stato le rilevazioni non vengono conteggiate.

Tabella 13. Codici identificativi delle operazioni ammissibili sulle rilevazioni.

In caso di segnalazione di anomalia, l'operatore dovrà comunque inviare le rilevazioni di percorrenza.

Codice	Descrizione
E001	JSON malformato o assente
E002	Dati richiesti non presenti o non validi ([elenco dei campi che hanno generato l'errore]).

Tabella 14. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta

6.7.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	POST
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.1.0/setRilevazioni
Headers	

	<p>Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f</p> <p>Content-Type: application/json</p>
Content	<pre> { "codRegione": "03", "rilevazioni": [{ "code": "R1", "data": "02/01/2019", "codDispositivo": "490154203237518", "a1UEco": 15.5, "a1UNoeco": 25.6, "ZTL": [{"codice": "MILANO", "eco": 12.3, "noEco": 21}, {...}], "durata": 69 }, { "code": "R1", "data": "02/01/2019", "codDispositivo": "490154203237519", "a2E": 12, "a2AEco": 60.1, "ZTL": [], "durata": 38 }, { "code": "R2", "data": "02/01/2019", "codDispositivo": "490154203237517", "a1Eco": 9.721, "a1E": 23.33, "a2UEco": 5, "a2E": 31, </pre>


```
    "ZTL": [{"codice": "MILANO", "eco": 8.1, "noEco":
0},{...}],
    "durata": "74"
  },
  ...
]
}
```

In caso di esito positivo della comunicazione, un esempio di risposta sarà:

```
200 OK
Content-Type: application/json
{
  "rilevazioniRicevute": 375
}
```

Se nella richiesta precedente vi fosse, invece, un errore di sintassi nel JSON, si otterrebbe la seguente risposta:

```
400 BAD REQUEST
Content-Type: application/json
{
  "status": "BAD_REQUEST",
  "timestamp": "03/04/2019 10:03:11",
  "errors": [
    {"code": E001, "message": "JSON malformato o assente"}
  ]
}
```

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al [paragrafo 6.1.2.](#)

6.8 Servizio per la gestione della lista di installatori

Questo servizio deve essere utilizzato per aggiungere, eliminare o modificare un elemento della lista di installatori convenzionati con l'operatore.

A tale scopo sono messi a disposizione i metodi seguenti:

- POST sull'endpoint `/installatori`, per aggiungere/aggiornare le informazioni di un installatore già esistente.
- GET sugli endpoint `/installatori` e `/installatore/{partitaIva}`, per recuperare la lista, o uno specifico installatore, nella versione attualmente a disposizione del gestore del sistema.
- DELETE sull'endpoint `/installatore/{partitaIva}`, per disattivare un installatore già esistente.

Le specifiche tecniche del servizio sono fornite nelle seguenti tabelle:

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	<code>/installatori</code>	
<i>Metodo HTTP</i>	POST	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <code>Content-Type="application/json"</code> • <code>Authorization="Bearer " + [valore di access_token]</code> 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di <code>access_token</code> sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
<i>Request Body</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Del campo Body si utilizzerà la tipologia "raw" • Il valore da inserire nel Body è un JSON formato come nell'esempio che segue. 	
<i>Parametri del content JSON</i>	<p>Laddove previsto il body, il JSON conterrà una lista con le informazioni relative all'installatore da aggiungere o modificare, come specificate al paragrafo 5.2.</p> <p>Saranno quindi presenti i seguenti attributi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <code>"ragSociale"</code> – Ragione sociale dell'installatore. Stringa. • <code>"partitaIva"</code> – Partita IVA dell'installatore. Stringa. • <code>"codFiscale"</code> – Codice fiscale o partita IVA dell'installatore. Stringa. • <code>"telefono"</code> – Contatto telefonico dell'installatore. Stringa. • <code>"email"</code> – E-mail dell'installatore. Stringa. • <code>"sedeLegale"</code> – Oggetto contenente l'indirizzo della sede legale dell'installatore. <p>Tutti gli attributi sono obbligatori.</p>	

<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. In tal caso verrà restituito un documento JSON di fault con i codici identificativi degli errori che si sono verificati, e messaggi esplicativi degli stessi. • 50X – Errore interno del server. 	<ul style="list-style-type: none"> • I possibili codici di errore sono elencati in Tabella 14. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.
-----------------	---	---

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	/installatori	
<i>Metodo HTTP</i>	GET	<ul style="list-style-type: none"> • Il verbo HTTP cambia a seconda dell'operazione che si vuole eseguire.
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Content-Type="application/json" • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).
<i>Request Body</i>	Nel caso di GET, non è previsto body.	
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. In tal caso verrà restituito un documento JSON di fault con i codici identificativi degli errori che si sono verificati, e messaggi esplicativi degli stessi. • 50X – Errore interno del server. 	<ul style="list-style-type: none"> • I possibili codici di errore sono elencati in Tabella 14. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

	DESCRIZIONE	NOTE
<i>Prerequisiti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per utilizzare il servizio bisogna dotarsi di un token valido. Va utilizzata la procedura specificata al paragrafo 6.1. 	
<i>Endpoint</i>	/installatore/{partitaiva}	
<i>Metodo HTTP</i>	GET/DELETE	
<i>Request Headers</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Content-Type="application/json" • Authorization="Bearer " + [valore di access_token] 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore di access_token sarà quello ottenuto durante la fase di autenticazione (vedi paragrafo 6.1).

<i>Request Body</i>	Nel caso di GET/DELETE, non è previsto body.	
<i>Response</i>	<p>L'esito della richiesta è interpretabile dallo status code http della risposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 20X – Esito ok. • 40X – Richiesta malformata o che non ha soddisfatto i criteri d'autorizzazione. In tal caso verrà restituito un documento JSON di fault con i codici identificativi degli errori che si sono verificati, e messaggi esplicativi degli stessi. • 50X – Errore interno del server. 	<ul style="list-style-type: none"> • I possibili codici di errore sono elencati in Tabella 14.

Codice	Descrizione
E001	JSON malformato o assente
E002	Dati richiesti non presenti o non validi (<i>[elenco dei campi che hanno generato l'errore]</i>).

Tabella 15. Codici identificativi dei possibili errori nel soddisfare la richiesta

6.8.1 Esempi

Supponendo che l'*access token* ottenuto in fase di autenticazione sia quello dell'esempio al paragrafo precedente, con valore "0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f", un esempio di richiesta sarà:

Elemento	Contenuto
Metodo	POST
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.1.0/installatori
Headers	<pre>Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json</pre>

Content	<pre>{ "installatori": [{ "ragSociale": "Team MoveIn", "partitaIva": "01234567890", "codFiscale": "01234567890", "telefono": "3331122334", "email": "teamovein@movein.it", "sedeLegale": { "indirizzo": "via taramelli", "numCivico": 26, "cap": "20149", "codIstatCom": "015146", "comune": "MILANO", "provincia": "MILANO", "citta": "MILANO" } }, { "ragSociale": "MoveIn Team", "partitaIva": "09876543210", "codFiscale": "09876543210", "telefono": "3331122334", "email": "moveinteam@movein.it", "sedeLegale": { "indirizzo": "via taramelli, 28", "numCivico": "-", "cap": "20149", "codIstatCom": null, "comune": "MILANO", "provincia": "MILANO", } }] }</pre>
---------	---

```

        "citta": "MILANO"
    }
},
...
]
}

```

Elemento	Contenuto
Metodo	GET
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.1.0/installatori
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json
Content	

Elemento	Contenuto
Metodo	GET/DELETE
URL	https://cli-api.lispa.it/c/servizi.rl/movein/v2.1.0/installatore/398030874930
Headers	Authorization: Bearer 0f5afe9143935da856e1a45fb623f64f Content-Type: application/json

Se ad esempio nella richiesta precedente vi fosse un errore di sintassi nel JSON, si otterrebbe la seguente risposta:

```
400 BAD REQUEST
```

```
Content-Type: application/json
```

```
{  
  "status": "BAD_REQUEST",  
  "timestamp": "03/04/2019 10:03:11",  
  "errors": [  
    {"code": E001, "message": "JSON malformato o assente"}  
  ]  
}
```

Eventuali errori di autenticazione al servizio (ad es. l'utilizzo di un access token scaduto) verranno gestiti dall'API Manager e ritorneranno gli errori indicati al [paragrafo 6.1.2.](#)

PROGETTO MOVE-IN (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti)

Schema di Atto di nomina a Responsabile del Trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)

La Regione Emilia-Romagna – nella persona del Responsabile dell'Area qualità dell'aria e agenti fisici (a seguire, anche «Regione Emilia-Romagna» o «Titolare del trattamento» o «Titolare»);

e

La società _____, di seguito Operatore, con sede a _____ P.IVA _____ in persona del suo Legale rappresentante _____

PREMESSO CHE

- la Regione Emilia-Romagna e la Regione Lombardia, in forza di apposito accordo siglato in data 18 luglio 2022 (a seguire, anche «**Accordo**»), hanno sancito la propria collaborazione istituzionale in materia di interventi per il risanamento della qualità dell'aria, attraverso l'estensione del Progetto Integrato Move-In (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) al territorio emiliano-romagnolo (a seguire, anche «**Progetto**»);
- l'attuazione del citato Progetto comporta operazioni di trattamento (a seguire, anche «**Trattamento**») di dati personali (a seguire, anche «**Dati Personali**»), come individuati all'art. 1 del presente atto (a seguire, anche «**Atto**»);
- l'art. 28, parr. 1 e 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) (a seguire, anche «**GDPR**»), stabilisce che «1. Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. [...] 3. I trattamenti da parte di un responsabile del trattamento sono disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento [...]»;
- in ragione di quanto sopra, la Regione Emilia-Romagna in quanto Titolare del Trattamento intende nominare l'Operatore quale Responsabile del Trattamento nell'ambito del Progetto Move-In;

TANTO PREMESSO

Il titolare del trattamento nomina l'Operatore quale responsabile del trattamento, ai sensi dell'articolo 28, parr. 1 e 3, del GDPR, il quale dovrà operare in conformità al GDPR, al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, (a seguire, anche «**codice**») e alle disposizioni di seguito riportate, che l'Operatore espressamente accetta con la sottoscrizione del presente atto.

Art. 1 – Finalità e oggetto del Trattamento

1. Il Titolare affida all'Operatore le operazioni di Trattamento dei Dati Personali necessari alle elaborazioni utili al perseguimento delle finalità di cui al Progetto Move-In.
2. Le operazioni di Trattamento riguarderanno Dati Personali, ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 1 del GDPR, necessari all'esecuzione del Progetto, relativi agli utenti aderenti al servizio Move-In (a seguire, anche «**Interessati**»), quali:
 - Comunicazione da parte dell'Operatore a REGIONE EMILIA-ROMAGNA, per il tramite del gestore del sistema Move-In, dei dati relativi ai contratti stipulati con gli interessati;
 - Raccolta dei dati da parte dell'Operatore relativi alla posizione e alle percorrenze del veicolo condotto dall'interessato aderente a Move-In;
 - Elaborazione dei dati da parte dell'Operatore;
 - Comunicazione dei dati elaborati dall'Operatore a REGIONE EMILIA-ROMAGNA, per il tramite del gestore del sistema Move-In.
3. Laddove per l'adesione al servizio l'Operatore si avvallesse di dispositivi (black-box) installati per l'erogazione di ulteriori servizi da quest'ultimo offerti (black-box non esclusivamente dedicate al servizio Move-In), l'Operatore conserverà la veste di titolare autonomo del trattamento con riguardo a tutti i trattamenti eseguiti per tali ulteriori finalità, compresa la raccolta dei dati, ed assumerà la veste di responsabile del trattamento esclusivamente con riguardo all'elaborazione ed alla comunicazione dei dati a REGIONE EMILIA-ROMAGNA. Pertanto, in caso di ulteriori servizi, il trattamento di raccolta dati verrà escluso dalla lista dei trattamenti oggetto del presente accordo e le istruzioni al riguardo non dovranno essere tenute in considerazione.
3. Il Titolare comunicherà al Responsabile qualsiasi variazione che si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di Trattamento dei Dati Personali.
4. L'Operatore non potrà effettuare alcuna operazione di Trattamento riguardante Dati Personali ulteriori a quelli di cui al presente articolo, se non a seguito di variazioni richieste formalmente dal Titolare.

Art. 2 – Durata del Trattamento

1. Tutti i dati acquisiti dall'Operatore nello svolgimento delle sopra indicate operazioni di trattamento non potranno essere conservati dallo stesso per un periodo di tempo maggiore rispetto a quello strettamente necessario a svolgere le operazioni di sua competenza, così come individuate nel Protocollo d'Intesa e nel presente Atto.
2. In caso di revoca della designazione a Responsabile del trattamento, o, in ogni caso, al termine o alla cessazione, per qualsivoglia causa, delle operazioni di trattamento da parte del Responsabile, o

di efficacia del Protocollo d'Intesa o del presente Atto, l'Operatore sarà tenuto, a discrezione di REGIONE EMILIA-ROMAGNA a:

- i) restituire al Titolare tutti i dati oggetto di trattamento e cancellare, in modalità sicura, le eventuali ulteriori copie in suo possesso; ovvero
 - ii) provvedere all'integrale e sicura cancellazione di tutti i dati oggetto di trattamento - salvo che il diritto dell'Unione o il diritto nazionale applicabile preveda la conservazione dei dati.
3. In entrambi i casi l'Operatore provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto attestante la circostanza che presso lo stesso non esiste più alcuna copia dei dati personali trattati per conto del Titolare. L' Operatore si impegna altresì a garantire che, ricorrendo le medesime circostanze, anche ogni eventuale sub-responsabile dallo stesso nominato, provvederà alle predette operazioni di restituzione e/o cancellazione dei dati.
 4. Le informazioni di dettaglio relative al percorso svolto da un dato veicolo (strade transitate, eventuali soste, etc.), registrate dall'Operatore al solo fine di poter effettivamente calcolare la distanza complessiva percorsa da tale veicolo, saranno conservate dallo stesso per 1 anno dalla data della loro acquisizione, e non saranno soggette ad alcun ulteriore trattamento se non su richiesta del Titolare, nell'ipotesi in cui ciò si rendesse necessario al fine di poter gestire eventuali contestazioni, sollevate anche in sede giudiziaria, inerenti alla corretta misurazione delle distanze percorse.

Art. 3 – Obblighi dell'Operatore

1. L'Operatore assume gli obblighi in materia di protezione dei Dati Personali, in conformità alle disposizioni del GDPR, del Codice e della ulteriore normativa vigente e si impegna al pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di Trattamento dei Dati Personali, nonché delle istruzioni impartite dal Titolare.
2. L'Operatore conferma la propria diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione a quanto disposto dalla normativa di cui al precedente comma 1.
3. L'Operatore si impegna a comunicare al Titolare, tempestivamente, qualsiasi circostanza sopravvenuta che dovesse essere di ostacolo al regolare espletamento delle attività di cui al presente Atto.
4. L'Operatore, salve specifiche istruzioni documentate del Titolare, si impegna a non:
 - a) utilizzare i Dati Personali in proprio o comunque per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto;
 - b) cedere, concedere, consegnare, copiare, riprodurre, comunicare, divulgare, rendere disponibili in qualsiasi modo, o a qualsiasi titolo, in tutto o in parte, a terzi, le informazioni acquisite nel Trattamento dei Dati Personali;
 - c) duplicare o riprodurre, in proprio, i Dati Personali per finalità diverse da quelle indicate al precedente art. 1, comma 1, del presente Atto.
5. L'Operatore si obbliga ad osservare la massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni, dati e atti di cui lo stesso venga a conoscenza in ragione del presente Atto e del Protocollo d'Intesa.

Art. 4 – Registro della attività di Trattamento

1. L'Operatore si impegna a redigere, conservare ed esibire al Titolare, su richiesta scritta o orale, un registro di tutte le attività di Trattamento svolte per conto del Titolare medesimo.
2. In conformità a quanto stabilito dall'art. 30, par. 2, del GDPR, il suddetto registro dovrà contenere:
 - a) il nome e i dati di contatto del Responsabile del Trattamento, del Titolare del Trattamento, del rappresentante del titolare del Trattamento o del Responsabile del Trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
 - b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del Trattamento;
 - c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
 - d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.
3. L'Operatore, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto altresì a fornire al titolare le informazioni necessarie alla compilazione del "registro dei trattamenti" del titolare medesimo e assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che la Regione Emilia-Romagna intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Art. 5 – Misure di sicurezza

1. L'Operatore adotta e mantiene appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati e dispone di una propria struttura organizzativa, che dichiara essere idonea a consentire il trattamento dei dati personali nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza.
2. L'Operatore si impegna a mettere in atto le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nel Trattamento dei Dati Personali già in uso presso l'applicativo Move-In, come individuate nei documenti descrittivi delle specifiche del sistema, finalizzate a garantire un livello di sicurezza adeguato al Trattamento e ai rischi ad esso connessi e previste anche nel Registro trattamenti della Regione Emilia-Romagna.
3. L'Operatore si impegna a comunicare al Titolare, tempestivamente, eventuali variazioni delle misure di sicurezza adottate.
4. L'Operatore è tenuto ad individuare i soggetti incaricati al trattamento e ad istruirli in conformità a quanto previsto all'articolo 8.
5. In tema di sicurezza dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 2016/679, l'Operatore è tenuto a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. In particolare, si richiede che tutti i dati personali relativi al presente trattamento vengano conservati separatamente da dati estranei allo stesso.

6. Inoltre, l'Operatore per gli aspetti direttamente attinenti alla sicurezza dovrà:
 - installare sugli elaboratori idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo in accordo ai requisiti di legge da aggiornare comunque con la massima tempestività ed in occasione di ogni versione disponibile dalla casa costruttrice;
 - provvedere, ogni qualvolta vi sia la segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati e la contemporanea disponibilità delle opportune modifiche, all'aggiornamento, entro un congruo periodo di tempo con la massima tempestività, dei programmi utilizzati, o almeno alla valutazione degli impatti sull'aggiornamento;
 - prevedere l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi e comunque non superiori a 12 ore.
7. Inoltre, per l'eventuale trattamento di categorie particolari di dati personali (nel seguito, "**dati particolari**"), secondo la definizione dell'art. 9, par. 1 del Reg. UE 2016/679, l'Operatore dovrà:
 - prevedere che il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti. In questo ambito risulta necessario procedere a:
 - emanare adeguate istruzioni di comportamento a tutti i soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
 - effettuare una ricognizione completa di tutti i supporti di memoria che possano essere riutilizzabili, sia essi di tipo asportabile che presenti in aree di memoria interne al sistema operativo od in programmi, ove possano trovarsi dati particolari;
 - esaminare tutti i nuovi supporti, sistema operativo e programmi, che vengono inseriti nel sistema di trattamento dei dati, analizzando i possibili rischi ed impartendo specifiche istruzioni ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento.
 - assicurare che la memorizzazione dei dati particolari su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati particolari sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati particolari e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato;
 - assicurare che il trasferimento dei dati particolari in formato elettronico, avvenga attraverso "canali sicuri" o in maniera cifrata.
8. Nel caso in cui l'Operatore riceva da parte dell'interessato un'istanza per l'esercizio dei suoi diritti ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto ad inoltrarla prontamente al Titolare in quanto individuato quale soggetto tenuto all'evasione della stessa, garantendo alla Regione Emilia-Romagna la massima cooperazione per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile.
9. In merito all'eventuale trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, l'operatore è tenuto a predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto i soggetti incaricati autorizzati al trattamento con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti.
10. Devono essere definite le procedure di deposito, custodia, consegna o restituzione e compartimentazione dei dati stessi (ad esempio, un registro e degli armadi separati e chiusi).

11. Il trattamento di dati particolari dovrà infine prevedere l'utilizzo di appositi contenitori con lucchetti o serrature e definire una procedura di gestione delle chiavi.
12. È fatto comunque assoluto divieto, al Responsabile designato, di diffondere i dati, o di comunicarli a soggetti terzi non autorizzati, e più in generale è fatto divieto di effettuare trattamenti ulteriori rispetto a quelli affidati, salvo a fronte di specifica autorizzazione da parte del Titolare.
13. L'Operatore è chiamato ad assicurare, per conto del Titolare, l'esercizio dei diritti eventualmente applicabili da parte degli Interessati (Capo III del Regolamento UE 2016/679), nel rispetto dei termini di legge, adottando ogni soluzione organizzativa, logistica, tecnica e procedurale idonea ad assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali per l'esercizio degli stessi diritti.
14. L'Operatore è tenuto a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il suo corretto assolvimento degli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Protocollo d'Intesa e dal presente Atto, e deve contribuire all'espletamento delle attività di revisione, comprese le ispezioni, svolte dallo stesso Titolare del trattamento o da altro soggetto da esso autorizzato.
15. L'Operatore, qualora in ottemperanza all'obbligo di legge, fosse tenuto ad individuare all'interno della propria organizzazione la figura del "Responsabile per la protezione dei dati personali", quest'ultimo sarà tenuto a svolgere la propria attività in stretta collaborazione con il Titolare.
16. L'Operatore collaborerà attivamente con l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali e le Autorità Pubbliche, al fine di consentire a queste ultime l'esercizio delle proprie attività istituzionali, quali richieste di informazioni, attività di controllo mediante accessi ed ispezioni, relativamente ai trattamenti oggetto dell'Accordo di nomina. L'Operatore, al riguardo, informerà tempestivamente il Titolare in merito ad eventuali ispezioni eseguite da parte dell'Autorità di Controllo, o dell'autorità giudiziaria, interessanti i dati, o i trattamenti, processati per conto del Titolare. L'Operatore, in tali occasioni, presterà altresì la massima collaborazione al Titolare, secondo buona fede, e nei limiti delle rispettive competenze.
17. L'Operatore, infine, comunicherà sempre prontamente al Titolare eventuali situazioni sopravvenute che, per qualsiasi ragione, possano incidere sulla propria idoneità a svolgere l'incarico affidatogli e, in generale, presterà la più ampia e completa collaborazione al Titolare al fine di compiere quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati.

Art. 6 -Istruzioni documentate

1. Per quanto specificamente attiene ai flussi dati che l'Operatore, in conformità alle pattuizioni assunte nel Protocollo d'Intesa, trasmette al gestore del sistema Move-In, si precisa quanto segue:

- i dati relativi alle rilevazioni di percorrenza consisteranno nei soli dati inerenti alla distanza complessiva percorsa da un dato veicolo (eventualmente, all'interno di una certa macro area ed entro uno specifico periodo di tempo) e non includeranno anche le informazioni di dettaglio relative al percorso effettivamente svolto da tale veicolo (strade transitate, eventuali soste, etc.), registrate dall'Operatore al solo fine di poter effettivamente calcolare la distanza complessiva percorsa;
- i dati puntuali relativi alla velocità istantanea di un dato veicolo non sono necessari ai fini del presente trattamento, e vanno pertanto eliminati dall'Operatore in un momento immediatamente successivo alla raccolta o, se tecnicamente possibile, mai raccolti;
- i dati relativi alle rilevazioni di percorrenza e quelli inerenti alle installazioni (flusso dati relativo alle avvenute installazioni ed agli abbinamenti fra veicoli e dispositivi, specificando anche presso quali soggetti convenzionati siano avvenute le installazioni) dovranno essere comunicati con frequenza giornaliera e, ove ciò non fosse possibile, comunque entro il termine ultimo di 48 ore dalla loro acquisizione;
- i dati relativi a tratti percorsi da un dato veicolo al di fuori dell'area a cui lo stesso è soggetto a limitazione non sono necessari ai fini del presente trattamento, e vanno pertanto eliminati dall'Operatore in un momento immediatamente successivo alla raccolta o, se tecnicamente possibile, mai raccolti;
- a seguito dell'esaurimento da parte di un dato veicolo dei chilometri di percorrenza concessi, oppure della cessazione dell'adesione al servizio da parte del proprietario del veicolo, l'Operatore dovrà interrompere la raccolta ed il trattamento dei dati personali relativi a detto veicolo.

Ulteriori ed eventuali trattamenti di dati personali da affidarsi al medesimo Operatore saranno oggetto di comunicazione da parte del Titolare del trattamento e/o opportunamente richiamati nei contenuti specifici degli accordi contrattuali successivi intervenuti tra il Titolare e l'Operatore.

Art. 7 – Delegato al Trattamento dei Dati Personali

1. Il delegato del Titolare al Trattamento dei Dati Personali (a seguire, anche «**Delegato**») è individuato in conformità alle indicazioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna 20 giugno 2022, n. 1004 “DEFINIZIONE DI COMPETENZE E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. ABROGAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1123/2018” nel Responsabile dell'Area Qualità dell'aria e agenti fisici.
2. Il Delegato al Trattamento dei Dati Personali svolge le seguenti attività:
 - a) definisce i profili di accesso dei soggetti che svolgono il controllo, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (c.d. «Nuovo **Codice della Strada**»), e del personale che accede e gestisce la piattaforma informatica di raccolta dei dati trasmessi dagli Operatori, in qualità di Persone Incaricate del Trattamento dei Dati Personali e fornisce un'adeguata informativa a ciascuno di essi in base al proprio ambito di competenza;
 - b) effettua periodicamente, con cadenza almeno annuale, la verifica sulla corretta attribuzione dei profili di autorizzazione e sull'attualità delle utenze attivate, garantendo l'aggiornamento dei profili e autorizzando la revoca delle abilitazioni all'accesso al venir meno delle condizioni che ne

hanno determinato la concessione, anche attraverso l'azione del Responsabile relativamente alla gestione delle utenze e del sistema "Move-In";

- c) assicura il mantenimento e la gestione del Protocollo d'Intesa in relazione a qualsiasi modifica dovesse verificarsi, con scambio di formali comunicazioni, a seguito di evoluzione tecnica e funzionale dei servizi erogati;
 - d) adotta le necessarie procedure per garantire la conformità ai principi previsti dall'art. 5 del GDPR;
 - e) verifica la compatibilità delle misure di sicurezza alle norme in materia di protezione dei dati personali, anche in riferimento alle disposizioni organizzative e procedurali vigenti nei singoli ordinamenti regionali.
3. Le previsioni del presente Atto che stabiliscono attività operative del Titolare finalizzate all'esecuzione del Sistema "Move-In" sono da intendersi riferite al Delegato, salva diversa indicazione da parte del Titolare medesimo.

Art. 8 – Soggetti incaricati

1. L'Operatore designa i Soggetti incaricati tra i propri dipendenti, individuando quelli reputati idonei ad eseguire le operazioni di Trattamento nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative e impartendo loro, per iscritto, le idonee istruzioni.
2. L'Operatore si impegna a vigilare sulle Persone Incaricate affinché:
 - a) effettuino il Trattamento in modo lecito e corretto, esclusivamente ai fini dell'esecuzione delle attività e per le finalità di cui al presente Atto, e nel rispetto delle indicazioni fornite;
 - b) non diffondano o comunichino i Dati Personali oggetto di Trattamento senza la preventiva autorizzazione del Responsabile;
 - c) rispettino le misure di sicurezza adottate.
3. L'Operatore garantisce che le Persone Incaricate abbiano accesso ai soli Dati Personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati e che le stesse svolgano le operazioni di competenza nel rispetto del principio di riservatezza.
4. L'Operatore si obbliga a fare osservare ai Soggetti incaricati la massima riservatezza in relazione a fatti, informazioni, dati e atti di cui le stesse vengano a conoscenza in ragione del presente Atto.

L'Operatore è tenuto altresì a:

- 1) individuare per iscritto i soggetti incaricati al trattamento dei dati personali (persone fisiche o gruppi omogenei);
- 2) impartire ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento le istruzioni idonee alle attività da svolgere;
- 3) vigilare sull'operato dei soggetti incaricati autorizzati al trattamento in relazione all'accesso ai dati personali;
- 4) prevedere un piano di formazione destinato ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
- 5) assicurarsi che ad ogni soggetto incaricato autorizzato sia assegnata una credenziale di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione del soggetto autorizzato al

trattamento associato a una parola chiave riservata, conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave;

- 6) prescrivere necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ad uso esclusivo del soggetto incaricato autorizzato al trattamento;
- 7) assicurare che la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, sia composta da almeno otto caratteri, comprendenti almeno un carattere maiuscolo, un numero ed un carattere speciale; essa non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'Incaricato e deve essere modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni tre mesi;
- 8) assicurare che il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non possa essere assegnato ad altri Incaricati, neppure in tempi diversi;
- 9) assicurare che sia operata la disattivazione delle credenziali di autenticazione del personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte del soggetto incaricato autorizzato al trattamento o intervenga un'inattività per più di sei mesi;
- 10) predisporre le necessarie procedure affinché, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Incaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema, si possa comunque assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici. In tal caso la custodia delle copie delle credenziali deve essere organizzata garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti deputati alla loro custodia;
- 11) prevedere, con criteri restrittivi, profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo soggetto incaricato autorizzato al trattamento o gruppo omogeneo e configurarli prima dell'inizio dei trattamenti;
- 12) verificare periodicamente le autorizzazioni in essere;
- 13) assicurare che nel caso di operatori telefonici, Incaricati del trattamento, questi nelle comunicazioni vocali scambiate durante lo svolgimento delle proprie attività si conformino alle disposizioni specificatamente emesse dal Responsabile del trattamento per il rispetto dell'utenza e la riservatezza delle informazioni trattate;
- 14) redigere e mantenere aggiornato un elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che rivestono il ruolo di Amministratori di Sistema e, per ciascuno di essi, la descrizione delle funzioni che gli sono state attribuite nell'ambito delle attività svolte per conto del Titolare e implementare le ulteriori misure di sicurezza, come definito nel Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali del 27/11/2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema" e s.m.i.;

Art. 9 – Nomina di Sub-Responsabili del Trattamento

1. Nel caso in cui l'Operatore, in qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati, proceda alla nomina di Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti circa la messa in atto di misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il Trattamento soddisfi i requisiti di cui al GDPR e al Codice, il rispetto della normativa vigente e la tutela dei diritti degli Interessati.

2. Ove l'Operatore intenda ricorrere a Sub-Responsabili, sugli stessi sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico conforme alla normativa vigente, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto e nel Protocollo d'Intesa.
3. Qualora il Sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, l'Operatore conserva nei confronti del Titolare del Trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del Sub-Responsabile. L'Operatore si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione, ove risulti allo stesso imputabile a titolo di colpa o dolo, che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza dei suddetti obblighi, e più in generale, dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.
4. L'Operatore informa il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di Sub-Responsabili. Il Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

Art. 10 – Vigilanza

1. Il Titolare ha la facoltà di vigilare sulla puntuale osservanza da parte del Responsabile degli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente Atto e dal Protocollo d'Intesa, nonché di effettuare verifiche periodiche anche con riguardo ai profili inerenti alla sicurezza.
2. Il Titolare – previa richiesta motivata, con congruo preavviso e comunque con tempistiche e modalità concordate con l'Operatore – potrà svolgere altresì ispezioni nei locali ove si svolgono le operazioni di trattamento o sono custoditi dati o documenti relativi al presente Atto.

Art. 11 – Obblighi di collaborazione

1. L'Operatore si obbliga a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente Atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di vigilanza di cui al precedente art. 10, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato.
2. Il Titolare si impegna, per sé e per i terzi da esso incaricati, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica di cui al precedente comma 1 esclusivamente per le finalità ivi indicate.
3. L'Operatore si obbliga a comunicare tempestivamente al Titolare, al momento della ricezione, eventuali richieste di informazioni o comunicazioni relative all'esercizio dei diritti in materia di protezione di Dati Personali da parte degli Interessati, ovvero richieste di informazioni o comunicazioni dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, delle Autorità Giudiziarie e/o di qualsiasi altra Autorità pubblica (a seguire, anche le «**Autorità**»), ed ogni altra notizia rilevante in relazione al Trattamento dei Dati Personali.
4. L'Operatore dovrà fornire supporto al Titolare nei contatti con le Autorità, fornendo qualsiasi informazione richiesta. Resta inteso che l'Operatore non potrà rappresentare né agire dinanzi alle Autorità per conto del Titolare.
5. L'Operatore, in ogni caso, presterà la massima assistenza al Titolare in ogni attività di investigazione relativa ad ogni violazione dei dati eventualmente subita, nonché di mitigazione ed eliminazione delle

conseguenze da essa derivate, ovvero utile a soddisfare ogni eventuale obbligo imposto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 12 – Data Breach

1. L'Operatore informa il Titolare senza ingiustificato ritardo nel caso in cui venga a conoscenza di violazioni di dati personali, in modo che lo stesso possa porre in essere gli adempimenti necessari ai sensi dagli artt. 33 e 34 del GDPR e della Determinazione dirigenziale 19293 del 4/11/2020 "DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DEGLI INCIDENTI DI SICUREZZA E DATA BREACH".
2. L'Operatore assicura in ogni momento che la sicurezza fisica e logica dei dati oggetto di trattamento sia conforme alle norme vigenti, ai documenti contrattuali ed alle specifiche dei servizi definiti dal Titolare. Le misure di sicurezza adottate dovranno, in ogni situazione, uniformarsi allo "standard" di maggiore sicurezza fra le disposizioni di legge e gli elementi contrattuali e/o progettuali.
3. L'Operatore comunica per iscritto al Titolare del Trattamento, tempestivamente e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, ogni violazione dei dati (*data breach*) che riguardi o afferisca ai trattamenti svolti dallo stesso, o da qualsivoglia sub-responsabile, per conto del Titolare.
4. Al fine di consentire al Titolare del Trattamento di porre in essere gli adempimenti prescritti dal GDPR e, in particolare, di effettuare l'eventuale notifica all'autorità di controllo e, laddove richiesta, la comunicazione all'interessato, la comunicazione ad opera del Responsabile dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:
 - a) una descrizione della natura della violazione dei dati;
 - b) l'indicazione, ove possibile, delle categorie e del numero di interessati i cui dati personali sono oggetto della violazione;
 - c) la descrizione delle probabili conseguenze della violazione;
 - d) la descrizione delle misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione dei dati e per attenuarne i possibili effetti negativi;
 - e) l'indicazione del nome e dei recapiti del responsabile della protezione dei dati personali, o *Data Protection Officer*, (RPD o DPO) designato dal Responsabile o, in mancanza, della persona da contattare per l'acquisizione di maggiori informazioni in merito alla violazione dei dati comunicata.
5. La predetta comunicazione dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica del Titolare del trattamento: *securityadmin@regione.emilia-romagna.it* e *dpo@regione.emilia-romagna.it*.
6. Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

Art. 13 – Disposizioni varie

1. Il rispetto delle istruzioni di cui al presente Atto, nonché delle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

2. Nessuna modifica al presente Atto sarà considerata validamente effettuata se non redatta per iscritto, firmata da persona munita dei necessari poteri e con indicazione specifica delle parti aggiunte o modificate.
3. Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si rimanda alle previsioni del GDPR e del Codice, nonché alla normativa comunque applicabile in materia di protezione dei dati personali.
4. Il presente Atto è stato oggetto di puntuale negoziazione tra le Parti, con la conseguenza che non si rende necessaria l'accettazione specifica di clausole del medesimo ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c.
5. Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva la Regione Emilia-Romagna da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Atto.

(firmato digitalmente)

Regione Emilia-Romagna
Responsabile dell'Area Qualità
dell'Aria e Agenti fisici

L'Operatore

Titolare del Trattamento

Responsabile del Trattamento

